
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni

**Relazione sull'attività svolta
dal CORECOM dell'Emilia-Romagna
nell'anno 2006**

APPROVATA CON DELIBERA CORECOM
N. 9/II/07 DEL 27 MARZO 2007

Relazione sull'attività svolta dal CORECOM dell'Emilia-Romagna nell'anno 2006

INDICE

1. Introduzione	<i>pag. 1</i>
2. La Conferenza Nazionale dei Comitati	<i>pag. 3</i>
3. Attività delle Commissioni	<i>pag. 5</i>
4. Le funzioni delegate dall'Autorità	<i>pag. 7</i>
4.1 L'attività di "conciliazione"	<i>pag. 8</i>
4.2 La vigilanza sulla tutela dei minori	<i>pag.21</i>
5. Il Catasto degli impianti di telecomunicazioni	<i>pag.28</i>
6. Il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva	<i>pag.33</i>
7. Attività di <i>par condicio</i>	<i>pag.37</i>
8. La banca dati sull'editoria	<i>pag.38</i>
9. Radiografia del sistema dell'informazione in Emilia-Romagna.....	<i>pag.40</i>
10. Convegni e seminari.....	<i>pag.42</i>
11. Contributi alle TV locali	<i>pag.51</i>
12. Attività del servizio CORECOM	<i>pag.53</i>
13. Dotazione finanziaria e impegni di spesa	<i>pag.59</i>

ALLEGATI

1. Deliberazioni adottate dal Comitato.....	<i>pag. I</i>
2. Sedute ed Ordini del Giorno:	
2.1. Sedute del CORECOM	<i>pag. III</i>
2.2. Riunioni della Commissione Rapporti Istituzionali	<i>pag.VIII</i>
2.3. Riunioni della Commissione Tecnologie	<i>pag. X</i>
2.4. Riunioni della Commissione Informazione	<i>pag. XI</i>

1. INTRODUZIONE

Nell'anno 2006 il CORECOM Emilia-Romagna ha dato sviluppo a tutte le attività avviate nella prima parte del mandato quinquennale, riservando peraltro spiccata attenzione ad alcune di esse: la conciliazione delle controversie fra operatori e utenti delle telecomunicazioni; il rafforzamento degli impianti per il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva; la realizzazione e presentazione pubblica di studi e ricerche sulla comunicazione in settori della vita organizzata ritenuti meritevoli di particolare considerazione.

L'avvio dell'esercizio delle funzioni delegate, sulla base della convenzione triennale sottoscritta dall'Autorità, dalla Regione e dal CORECOM, aveva dato luogo, relativamente ai tentativi di conciliazione delle controversie, a qualche difficoltà per il numero, assai più elevato del previsto, dei ricorsi presentati ai nostri uffici e per la problematicità di taluni raccordi procedurali con consulenti giudiziari di compagnie telefoniche. La destinazione di maggiori e qualificate risorse umane agli uffici della conciliazione ha consentito di affrontare e risolvere il contenzioso arretrato e di far fronte con la dovuta tempestività a un flusso annuo di circa un migliaio di ricorsi. E ciò nonostante appesantimenti procedurali dovuti all'affidamento ai CORECOM di funzione aggiuntiva, alla quale in precedenza provvedeva direttamente l'Autorità. A fine 2006 i tentativi di conciliazione coronati da successo sono stati circa la metà. Permane la tendenza all'aumento della quantità dei ricorsi ai nostri uffici per l'attività conciliativa.

Gli impianti di monitoraggio radiotelevisivo erano stati ritenuti necessari, nella fase iniziale del mandato CORECOM, per consentire l'assolvimento della funzione delegata relativa alla vigilanza per la tutela dei minori. In seguito è apparso evidente che l'attrezzatura sarebbe stata di grande utilità per la fornitura di altri servizi rientranti non solo fra le funzioni delegate dall'Autorità, ma anche fra le funzioni proprie previste dalla legge regionale istitutiva.

Queste accresciute esigenze hanno indotto ad un ulteriore investimento, rispetto al progetto iniziale, per accrescere questo tipo di dotazione tecnica. E' stato realizzato un impianto capace, tra l'altro, di sottoporre a monitoraggio la totalità

della emittenza radiotelevisiva presente nella regione, facendo leva sugli impianti decentrati a Parma e a Forlì-Cesena, che non comportano l'utilizzazione in quelle sedi di ulteriori risorse umane.

Con l'impianto ora gestito dal CORECOM, l'Emilia-Romagna è la prima regione in Italia in grado di monitorare, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, tutte le trasmissioni radiotelevisive diffuse nel suo territorio. E naturalmente il servizio, con gli opportuni raccordi organizzativi, può essere messo a disposizione di altri soggetti della pubblica amministrazione, in modo da evitare inutili duplicazioni e possibili sperperi.

Oltre che il monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive l'attrezzatura elettronica impiantata dal CORECOM consente molti altri utilizzi nel quadro della più avanzata multimedialità.

Nell'arco dell'anno 2006 hanno riscosso significative attenzioni, anche sul piano nazionale, studi e ricerche avviati nell'anno precedente. Gli studi hanno potuto avvalersi del pieno impegno delle migliori consulenze e hanno riguardato la comunicazione nelle imprese, nella pubblicità, nello sport e quella destinata agli emigrati, nonché quella messa in atto nelle vendite a distanza.

Una "radiografia" di tutti i settori dell'informazione emiliano-romagnola è stata presentata nella sede dell'Ordine regionale dei Giornalisti, in coincidenza con il lancio di nuove e significative testate locali.

Al buon livello complessivo raggiunto dall'attività CORECOM 2006 sono venuti contributi determinanti dal lodevole generoso impegno della struttura organizzativa e dall'attenta piena considerazione espressa dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

2. LA CONFERENZA NAZIONALE DEI COMITATI

Assume sempre maggiore evidenza il ruolo della Conferenza nazionale nella vita di ogni Corecom. In particolare la Conferenza si è efficacemente proposta, per conto della generalità dei Comitati, come interlocutore dell'Autorità su tutte le questioni attinenti all'esercizio delle funzioni delegate e sulle possibili attribuzioni di altre funzioni.

Il 2006 ha visto intensificarsi questi rapporti di collaborazione e di scambio fra il CORECOM dell'Emilia-Romagna, i Corecom di altre regioni e la Conferenza Nazionale dei Comitati.

Da novembre 2006 il CORECOM, nella persona del suo presidente, è entrato a far parte dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza. Inoltre, la dirigente del Servizio dal 19 giugno 2006 ha assunto il ruolo di coordinatrice del "Gruppo di lavoro in materia di deleghe", incaricato dalla Conferenza di approfondire, attraverso un rapporto di stretta collaborazione fra Comitati regionali e Autorità, gli aspetti operativi e procedurali connessi all'esercizio delle funzioni già delegate e le problematiche poste dall'evoluzione della normativa in materia di trasferimento di nuove deleghe.

In questo ambito, d'intesa con l'Autorità, è stato avviato un percorso di riflessione politico-istituzionale sul ruolo complessivo svolto dai Comitati regionali per le comunicazioni quali organi funzionali dell'Autorità, organi regionali e organi di supporto ad alcune attività del Ministero delle Comunicazioni destinato a proseguire negli anni futuri, anche per effetto della stabilizzazione dei Corecom sancita dall'avvio, a partire dal 1° gennaio 2007, della fase di piena operatività nell'esercizio delle funzioni delegate.

Il 15 dicembre 2006, presso l'Assemblea legislativa regionale, si è svolta la giornata seminariale di studio dal titolo "**I Corecom e le funzioni delegate**", riservata al personale tecnico e ai componenti dei diversi Corecom regionali, nel

corso della quale sono state esaminate le problematiche relative all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità.

Intervenendo al seminario, il Commissario dell'Autorità Gian Luigi Magri ha rimarcato il ruolo dei Corecom come snodo strategico per monitorare i segnali dei mercati territoriali e per veicolare le richieste e le proposte e la possibilità, per gli stessi, di divenire "a pieno titolo parte attiva di un processo di mutamento orientato all'affermazione di una nuova cultura della comunicazione sempre più attenta ai bisogni degli utenti".

Il seminario, caratterizzato da un dibattito vivace e partecipato, ha premesso di tracciare un bilancio sui primi tre anni di esperienze di gestione delle materie delegate e sull'evoluzione dei rapporti fra AGCOM e Corecom e si è configurato come momento preliminare ad una riflessione più ampia ed articolata, da svolgersi nell'ambito di un convegno nazionale programmato nel 2007.

3. ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

La **Commissione Rapporti Istituzionali, Giuridici e Legislativi** ha svolto nell'anno 2006 una intensa e rilevante attività nella preparazione e proposta di alcune attività del CORECOM. In particolare la Commissione si è attivata alla preparazione di due importanti incontri: il convegno di studio del 3 e 4 febbraio su "Regioni e servizio pubblico radiotelevisivo", con la partecipazione di eminenti studiosi, come i professori Cheli (già vicepresidente della Corte Costituzionale), Pace e Caretti; e la giornata di studio del 29 settembre, tenutasi a Ferrara, su "Comunicare le città d'arte. Economia e cultura, media e tecnologie", che ha visto la partecipazione di illustri personalità del mondo culturale e politico, sia come relatori che come ascoltatori. Per entrambi gli incontri si rimanda a quanto scritto in questa relazione al paragrafo "Convegni e seminari".

Va ancora ricordato il lavoro, davvero molto impegnativo, svolto dalla commissione nel 2006 a conclusione di quello iniziato nel 2005, per concludere la proposta delle modifiche da apportare al Regolamento per l'accesso al Servizio pubblico radiotelevisivo regionale (pubblicato sul BUR n. 1 del 3/1/2007). Il CORECOM ha recepito le proposte della Commissione, che sono state animate soprattutto alla necessità di favorire le istituzioni e associazioni più deboli. L'intrecciato rapporto tra RAI regionale, CORECOM e i possibili utenti è ormai entrato nella fase di attuazione.

La **Commissione Tecnologie** ha svolto la normale attività istruttoria e preparatoria di progetti e atti rientranti nel suo campo di pertinenza, dando corso allo sviluppo delle azioni riguardanti il catasto e il monitoraggio previste dal programma 2006. In particolare si ricordano: la prosecuzione dell'attività di implementazione ed aggiornamento del catasto degli impianti di telecomunicazioni; il potenziamento dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radio-televisiva regionale; il completamento e l'ampliamento dell'indagine sulla copertura regionale dei segnali televisivi con estensione del campo di osservazione a RAI 1 e RAI 2 e alle principali emittenti private nazionali; il progetto per l'elaborazione di Linea Guida per la realizzazione di

impianti trasmettenti per radio e telediffusione dotati di particolari requisiti di compatibilità; l'attivazione di monitoraggi su tematiche specifiche nelle materie attinenti sia le funzioni proprie che le funzioni delegate dall'Autorità.

La descrizione dettagliata dei progetti e delle attività svolte è riportata nei paragrafi dedicati al Catasto degli impianti di telecomunicazioni e al monitoraggio.

La **Commissione Informazione** ha affrontato, in via istruttoria e preparatoria, le procedure di applicazione del bando emanato dal Ministero delle Comunicazioni per l'attribuzione alle emittenti televisive dei contributi previsti dal Decreto Ministeriale 292/04; le procedure di applicazione della *par condicio* per le tre consultazioni elettorali svoltesi nel 2006 (elezioni politiche del 9 e 10 aprile; elezioni amministrative del 28 e 29 maggio; referendum del 25 e 26 giugno) comprendenti anche gli incontri informativi con le emittenti radiotelevisive locali; la realizzazione della campagna di comunicazione per la divulgazione nelle scuole del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori; il coordinamento delle iniziative pubbliche per la pubblicazione e la diffusione dei risultati delle ricerche sul sistema regionale della comunicazione realizzate nell'anno.

La Commissione ha inoltre svolto l'attività istruttoria preliminare all'attivazione di un monitoraggio sulla programmazione delle emittenti televisive locali nella fascia dalle 5 alle 7 del mattino richiesto dalla Presidente del Gruppo Assembleare UDC, analizzando la normativa di riferimento e definendo gli strumenti da utilizzare per la verifica della programmazione.

Congiuntamente alla Commissione Affari Istituzionali, Giuridici e Legislativi, la Commissione Informazione ha infine provveduto ad una modifica tecnica del regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio pubblico.

La descrizione dettagliata dei progetti e delle attività svolte è riportata nei paragrafi "Monitoraggio", "Convegni e seminari", "La vigilanza sulla tutela dei minori".

4. LE FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA'

Con il 2006 si è chiusa la fase sperimentale dell'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom ed ha preso il via il regime ordinario di gestione di tali attività, così come disposto dall'Autorità con delibera 666/06/CONS.

L'anno appena trascorso si è caratterizzato per la ripresa dei rapporti di collaborazione con l'Autorità, con la proposta di istituzione di un tavolo tecnico paritetico, e per la programmazione di alcune iniziative di discussione e confronto che hanno visto la partecipazione dell'Autorità ai suoi massimi livelli, sia tecnici che istituzionali.

Il CORECOM Emilia-Romagna ha inoltre avviato un'attività di raccordo con i dirigenti di altri Corecom per verificare le criticità gestionali più frequenti nell'esercizio delle funzioni delegate, i rapporti con le Istituzioni e armonizzare alcune procedure.

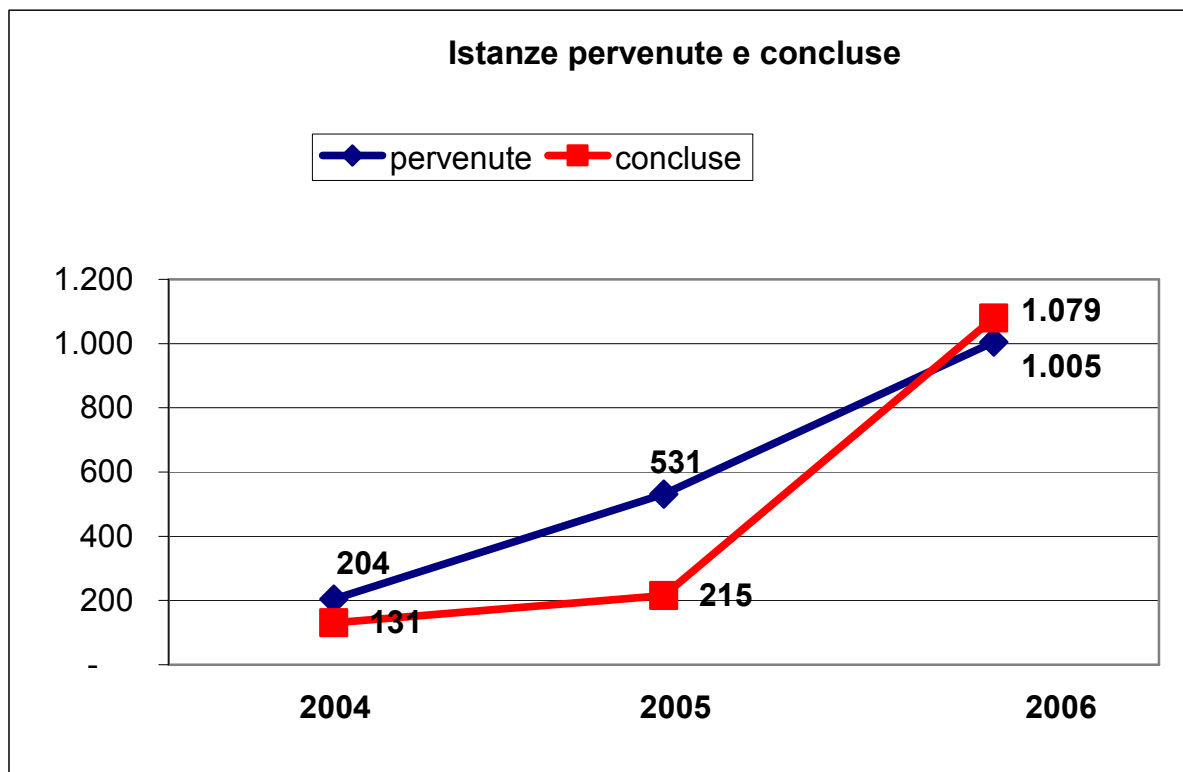
In questa prospettiva, si è svolta un'importante attività di supporto alla Conferenza nazionale dei Corecom nella formulazione di pareri e osservazioni sulla delega in materia di conciliazioni e in particolare nell'ambito della discussione sulla modifica al regolamento adottato con delibera 182/02/CONS.

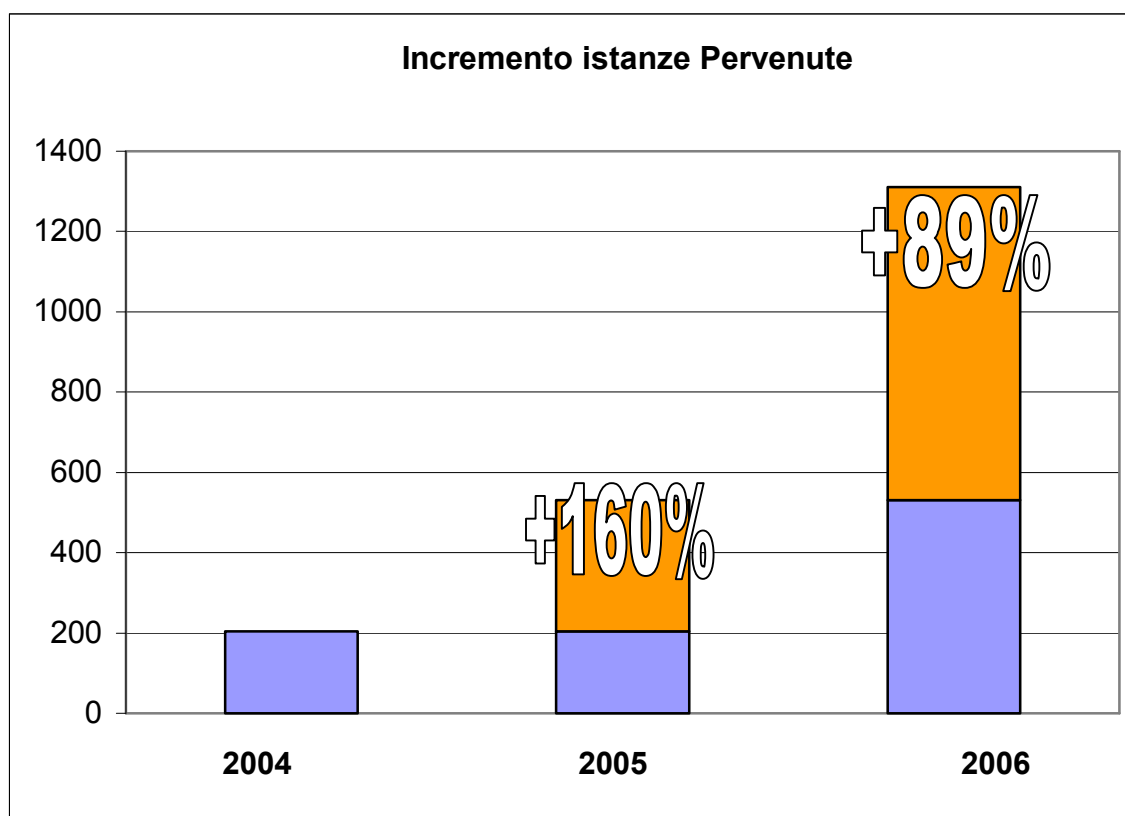
In previsione di un prossimo trasferimento ai Corecom delle attività connesse alla tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) e al monitoraggio, nel 2006 sono state organizzate due giornate di studio e confronto sulla gestione complessiva delle funzioni delegate che hanno coinvolto l'Autorità, la Conferenza e i Comitati a livello sia istituzionale che operativo, con la partecipazione e il contributo di componenti elettivi, dirigenti e funzionari dei diversi organismi.

4.1 – L'ATTIVITÀ DI CONCILIAZIONE

4.1.1 Istanze pervenute

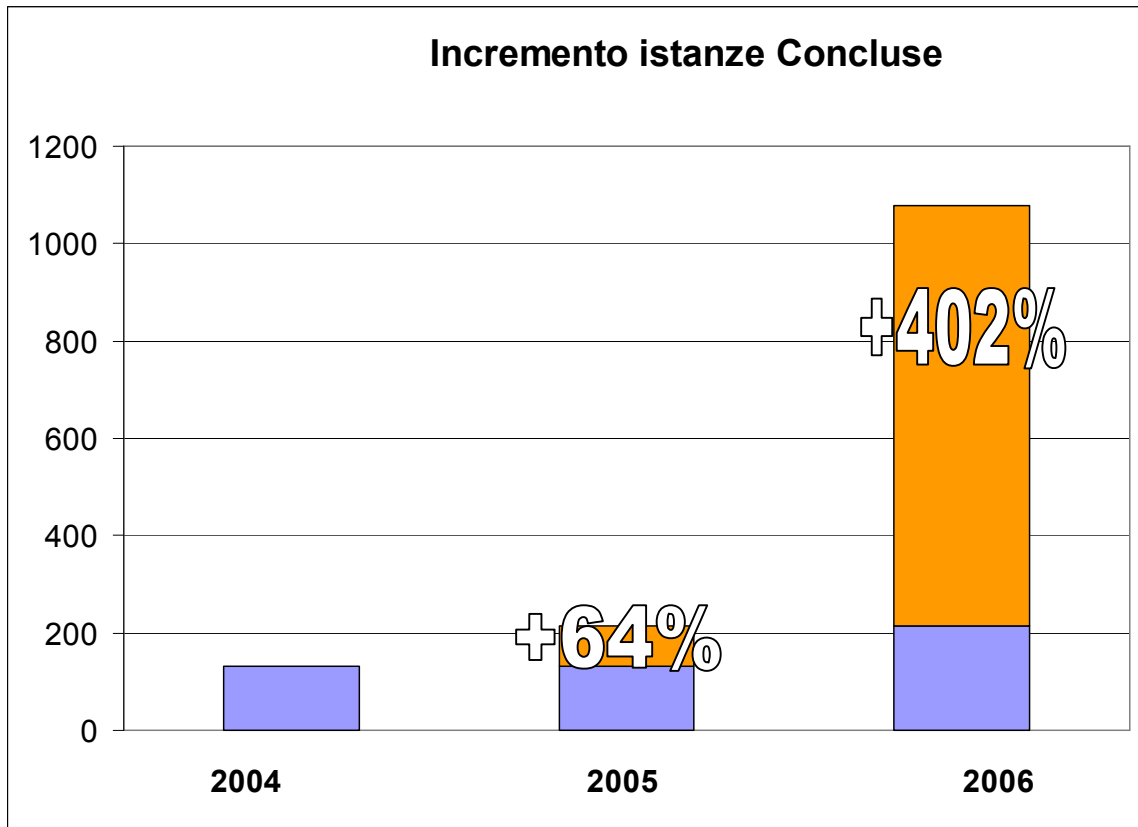
Nell'anno 2006 l'attività di conciliazione è notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente, con un incremento esponenziale dell'89%: infatti sono pervenute complessivamente n. 1005 istanze, contro le 531 del 2005. Questo notevolissimo aumento di istanze ha comportato lo svolgimento di udienze di conciliazione a cadenza quotidiana e per 5 giorni settimanali, pertanto il numero complessivo delle udienze tenutesi nell'anno è risultato pari a 1079.





Uno sforzo significativo è stato sostenuto dalla struttura, composta attualmente da: un conciliatore a tempo pieno, un funzionario per l'attività istruttoria, un collaboratore per i provvedimenti temporanei, un addetto informatico utilizzato parzialmente per la gestione e l'aggiornamento delle procedure informatiche, oltre al dirigente quale responsabile del procedimento e al personale di segreteria per le attività di protocollazione e archivio.

Un grosso impegno è stato rivolto a recuperare l'arretrato che si era consolidato nel tempo a seguito di difficoltà di Telecom a gestire le istanze, a presenziare al tavolo delle conciliazioni per carenza di loro rappresentanti e al cambio della dirigenza nell'area Nord che avevano portato alla quasi impossibilità di gestire le conciliazioni: infatti la percentuale minima degli esiti positivi nel semestre 1/3/2006-30/9/2006, è arrivata a toccare il limite del 24% rispetto ad una percentuale minima del 35% del semestre precedente. Negli ultimi mesi è stato invece recuperato positivamente il trend delle istanze che hanno trovato positiva conclusione in udienza, che ha superato il 40%.



Si evidenzia che la media degli accordi raggiunti nell'anno 2004, dal cui mese di marzo è iniziato lo svolgimento dell'attività delegata di conciliazione, era superiore al 70%.

E' importante segnalare che quasi tutti gli enti gestori hanno tendenzialmente irrigidito il loro comportamento conciliativo abbassando significativamente la percentuale di esiti positivi. In particolare un gestore, Tele 2, non si è mai presentato alle udienze, limitandosi ad inviare semplici comunicazioni standard di possibili o non possibili accordi.

4.1.2 - Rapporti con le Associazioni di consumatori

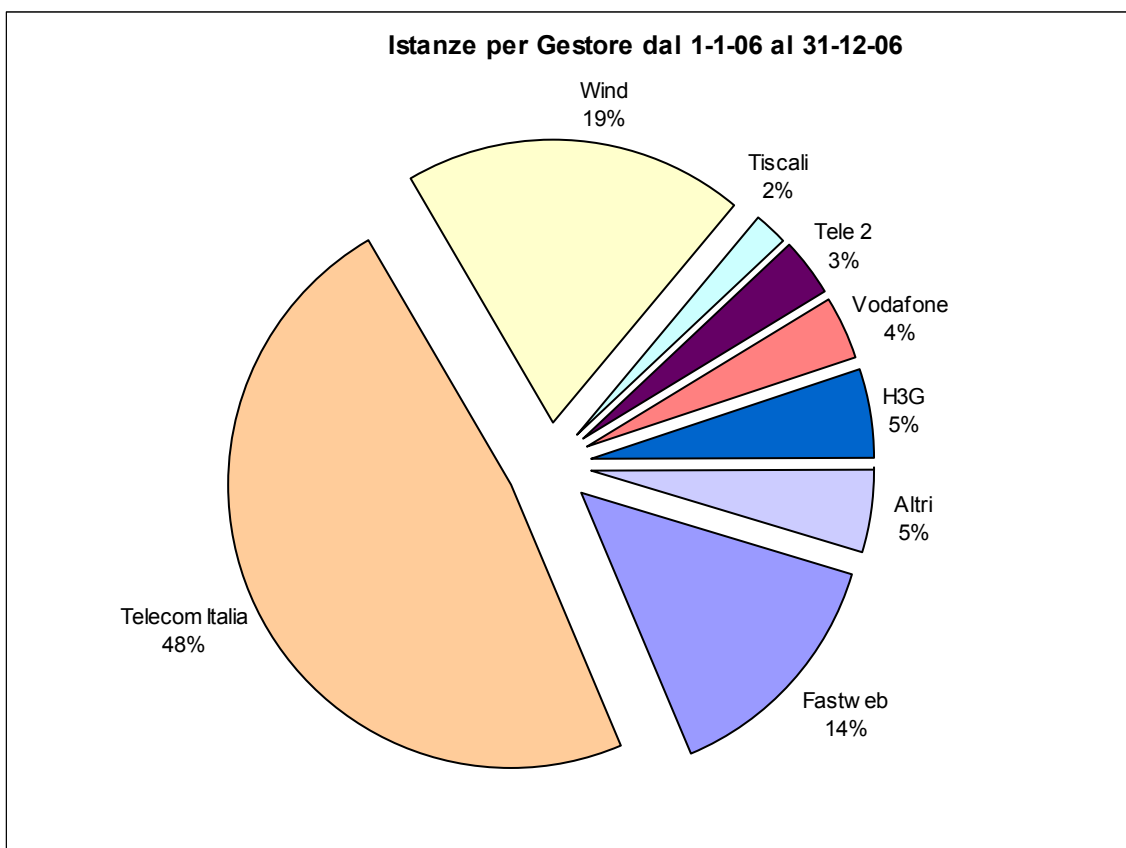
Per quanto riguarda i rapporti con le Associazioni dei consumatori, in particolare con Federconsumatori, si è verificato che in alcuni casi, pur essendo già stato espletato il tentativo di conciliazione presso la Telecom e non avendo raggiunto un accordo, Federconsumatori ha ripresentato istanza di conciliazione al CORECOM, determinando un ulteriore appesantimento di attività.

4.1.3 Tipologia di istanze

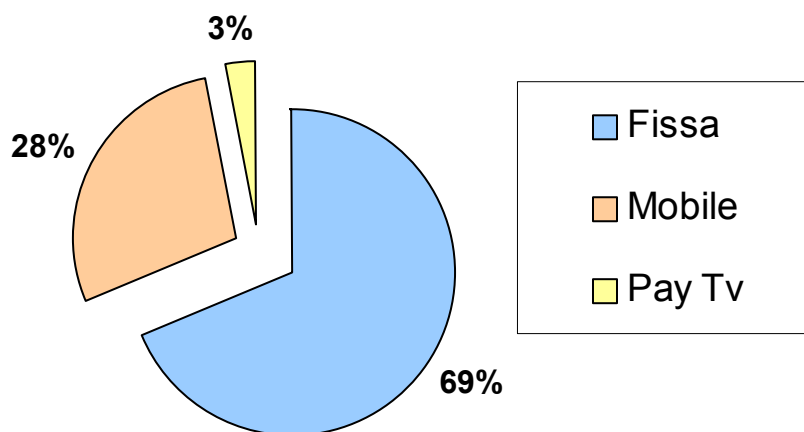
La maggior parte dei ricorsi sono stati presentati contro Telecom Italia (48%), mentre Wind e Fastweb si attestano rispettivamente al 19% e al 14%. Gli altri operatori, tutti insieme, rappresentano il 19%.

Le istanze presentate riguardano la telefonia fissa per il 69%, mentre quella mobile per il 28% e solo il 3% per la Pay Tv.

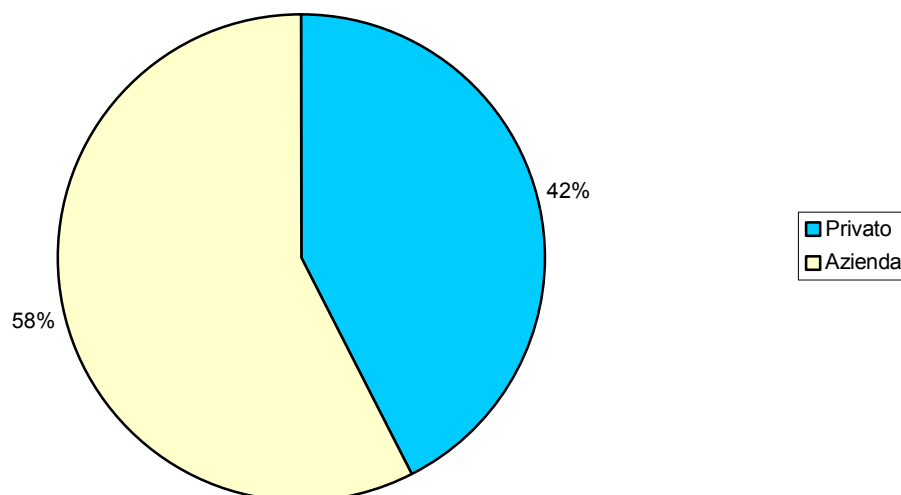
Al di là delle istanze presentate dai gestori (9%, trattasi per lo più di recupero crediti), il 42% dei ricorrenti non si avvale di alcuna assistenza e/o rappresentanza, un altro 42% si fa assistere da uno studio legale e solo il 7% si rivolge alle Associazioni dei consumatori.



Tipologia di Rete dal 1-1-06 al 31-12-06



Ragione sociale del ricorrente
(dati riferiti al periodo 15/4/2006 - 31/12/2006)

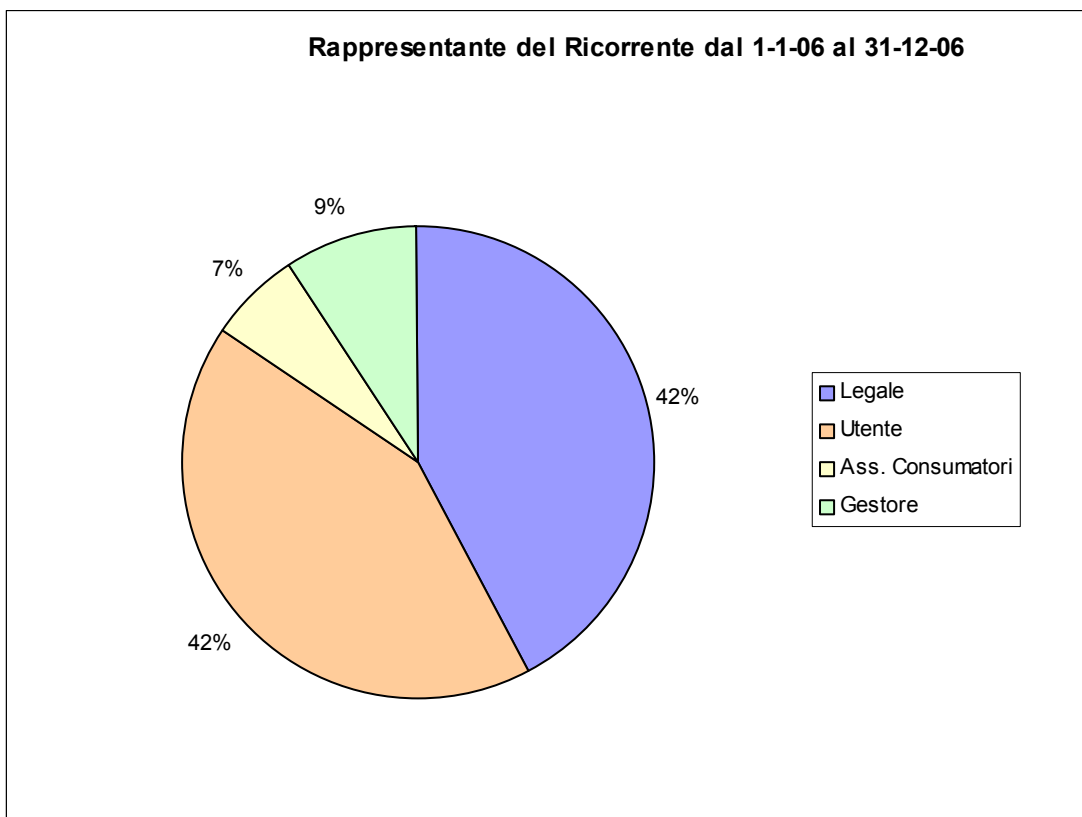


Si ritiene significativo evidenziare che nella maggior parte dei casi, i ricorrenti

sono persone giuridiche (58%), mentre solo il 42% è costituito da persone fisiche.

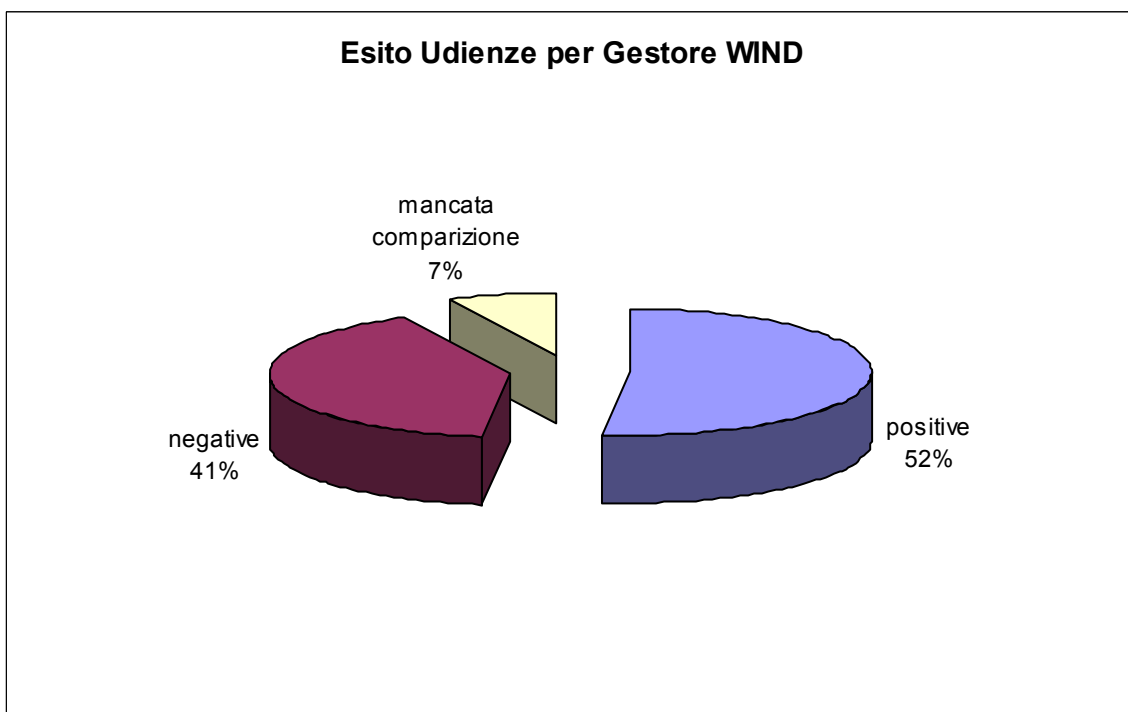
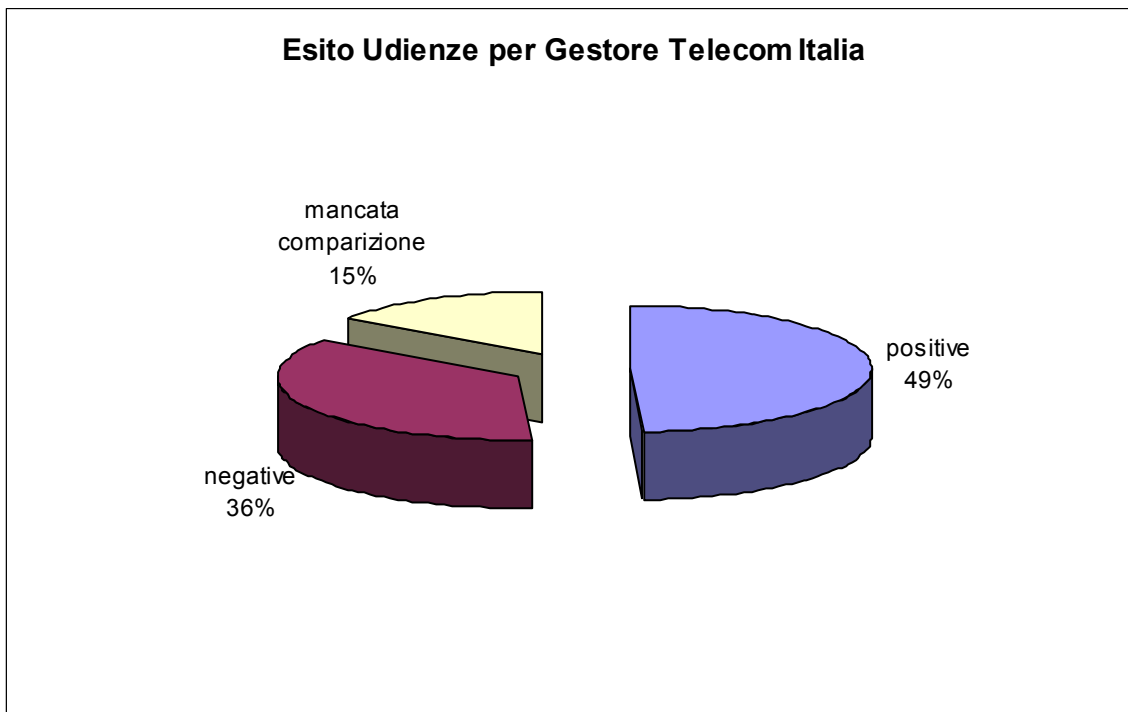
4.1.4 Conciliazioni svolte suddivise per gestore

Nel 2006 sono stati attivati e conclusi i procedimenti relativi a 1079 istanze che hanno permesso di recuperare quasi tutto l'arretrato anche se occorre tenere presente che nel mese di agosto sono state svolte udienze solo nella prima settimana, e ciò ha registrato un fisiologico calo delle istanze trattate.



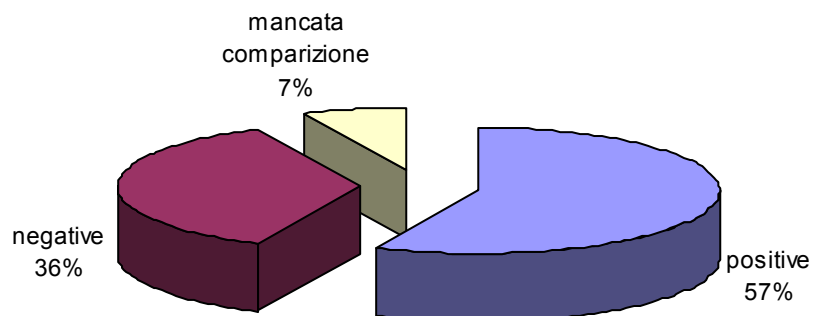
E' doveroso sottolineare che solo a partire dal mese di giugno Telecom Italia Spa, per poter recuperare il pregresso che si era verificato nei mesi precedenti e per far fronte al notevole aumento delle istanze pervenute, ha messo a disposizione più risorse. In virtù di questa nuova organizzazione è stato possibile programmare più giornate di udienza, il che ha consentito di esaurire l'arretrato e di poter entrare a regime ordinario nel mese di dicembre.

Telecom, partendo quindi da una situazione di criticità all'inizio del 2006, ha recuperato in termini di esiti positivi (49%) avvicinandosi alle posizioni di altri gestori quali H3g (74%), Fastweb (57%) e Wind (52%).

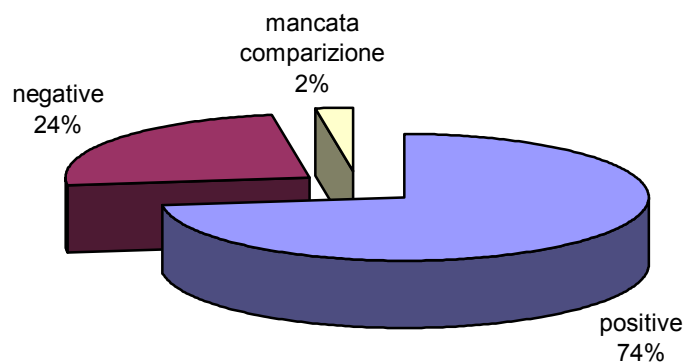


Tutte le percentuali rappresentate nei grafici tengono conto anche delle istanze che si sono concluse positivamente prima di giungere in udienza.

Esito Udienze per Gestore FASTWEB

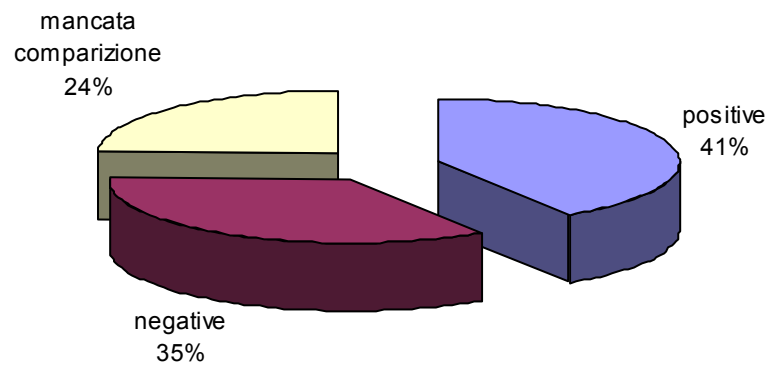


Esito Udienze per Gestore H3G

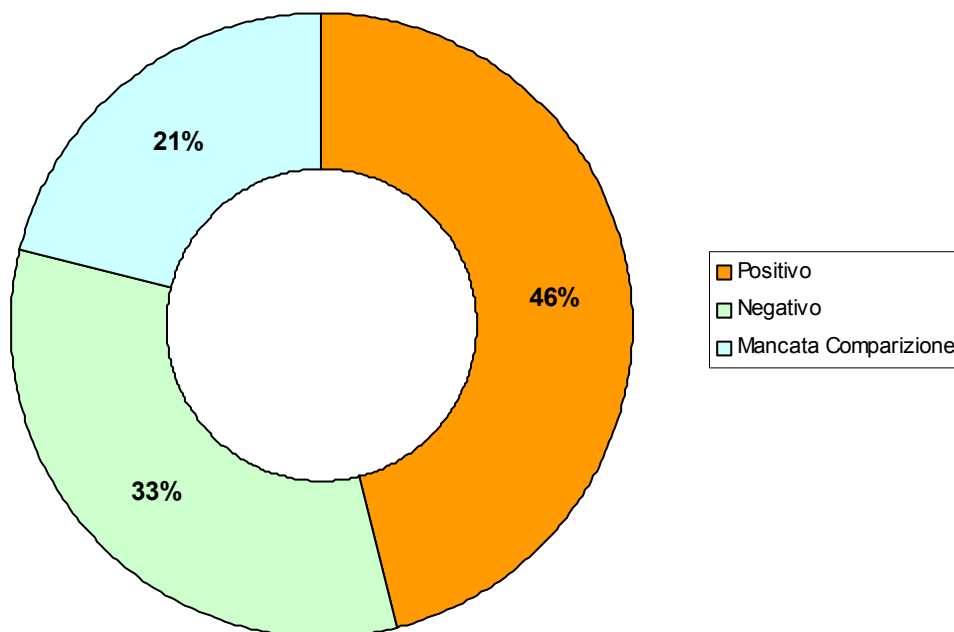


L'esito complessivo delle conciliazioni è risultato positivo nel 46% dei casi, negativo nel 33%, mentre nel 21% dei casi è stata registrata la mancata comparizione di una delle parti.

Esito Udienze per Altri Gestori (esclusi recupero crediti)



Esito delle Istanze dal 1-1-06 al 31-12-06 (senza rec. crediti)



Per quanto riguarda il numero dei rinvii, disposti ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di cui all'Allegato A della Delibera 182/02/CONS, per lo più su unanime richiesta delle parti, al fine di svolgere accertamenti tecnici o comunque di acquisire ulteriori elementi informativi utili alla definizione della controversia, essi sono risultati pari complessivamente a 99.

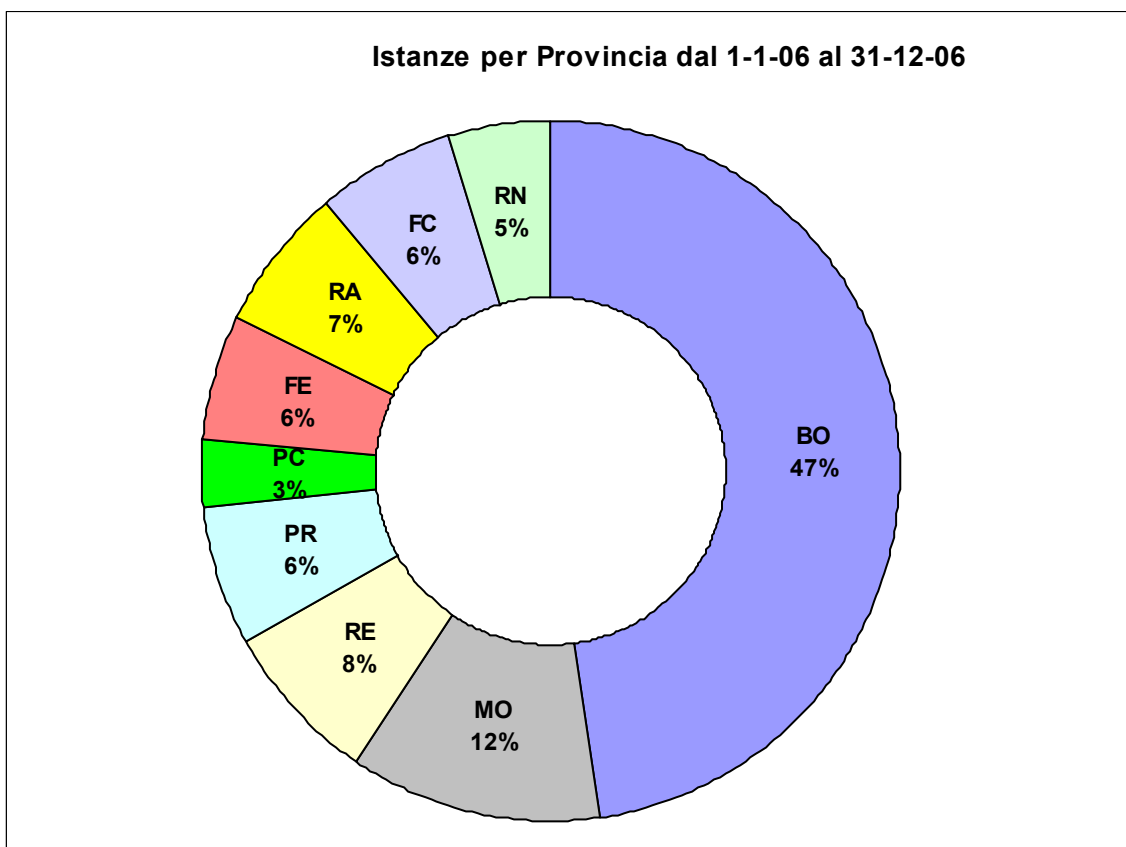
4.1.5 Attività di recupero crediti

L'attività destinata al c.d. "recupero crediti" è percentualmente significativa: basti pensare che 201 sono le istanze di conciliazione attivate dai gestori (da Vodafone in misura superiore all'80% e da Sky Italia per la restante percentuale). E' utile evidenziare che Vodafone, pur presentandosi alle udienze, non è disponibile a conciliare se non alle stesse condizioni indicate nel ricorso e concludendo il procedimento, quasi sempre, con una mancata conciliazione. L'operatore di pay tv Sky non si presenta, né si giustifica per l'assenza al tavolo delle conciliazioni; ovviamente tale attività risulta essere molto onerosa per il CORECOM ed influisce negativamente sia sull'attività amministrativa, sia rispetto alla credibilità della conciliazione vanificando le aspettative degli utenti.

4.1.6 Istanze di conciliazione suddivise per province

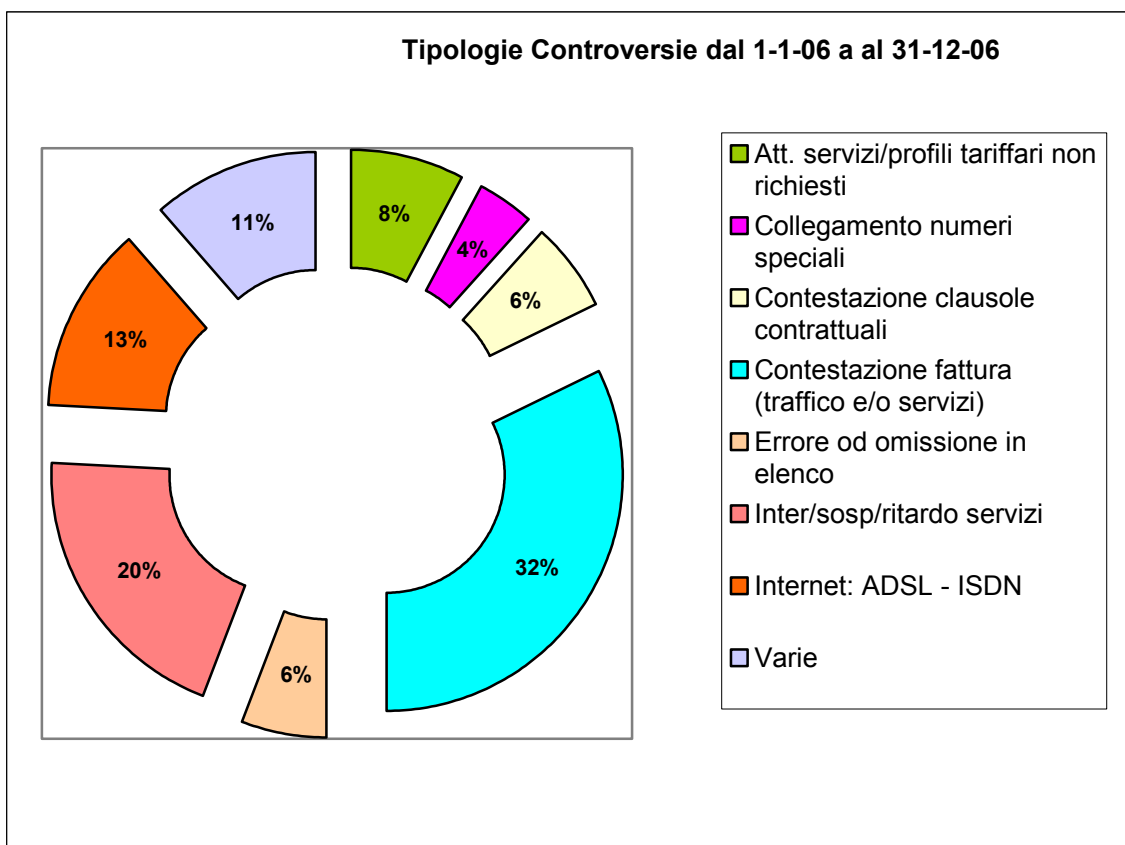
I ricorsi provengono prevalentemente dalla provincia di Bologna (47%), a seguire dalle province di Modena 12%, Reggio Emilia (8%), Ravenna 7%, Forlì-Cesena, Ferrara e Parma 6%, mentre le istanze provenienti dalle province più distanti dal capoluogo della Regione si aggirano intorno al 5% per quanto riguarda Rimini e al 3% per Piacenza.

Proprio per far fronte a questa situazione e al fine di rendere più agevole questo servizio al cittadino in data 27 giugno 2006 si è sperimentato, con utenti residenti in provincia di Rimini, lo svolgimento di una udienza di conciliazione in videoconferenza presso l'Amministrazione provinciale di Rimini (che ha gentilmente messo a disposizione le proprie strutture), riscontrando risultati positivi.



4.1.7 Oggetto delle controversie

Relativamente alle tipologie di controversie, il 32% è rappresentato da “contestazione fattura”, il 20% dalle interruzioni, sospensioni o ritardi dei servizi e il 13% da problemi relativi a collegamenti Internet/ADSL (servizio quest’ultimo in forte aumento che Telecom ha regolamentato a partire dal 26/8/2006 e riguarda la tempistica e l’introduzione degli indennizzi per le attivazioni successive a quella data); il restante 35% è rappresentato dall’attivazione di servizi e profili tariffari non richiesti, dal collegamento a numeri speciali, dalla contestazione di clausole contrattuali, da errori od omissioni in elenco e varie.

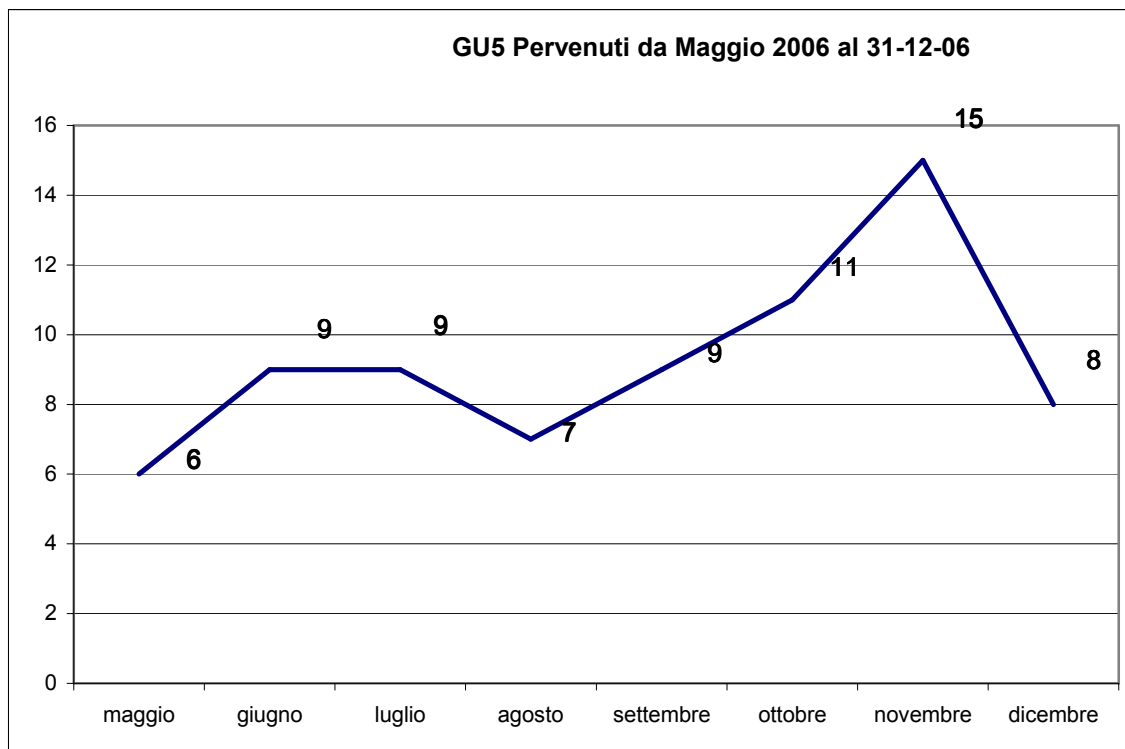


4.1.8 Provvedimenti temporanei di riattivazione dei servizi di telecomunicazione GU5

Per quanto riguarda i “Provvedimenti temporanei” in materia di sospensione del servizio”, delega trasferita dall’Autorità con Delibera 137/06/CONS nel mese di maggio 2006, nel corso dell’anno sono pervenute 74 richieste, di cui n. 36 nei confronti di Telecom; n. 10 nei confronti di Wind; n.11 nei confronti di Fastweb, n. 2 nei confronti di Tim; n. 4 nei confronti di Fiscali, n. 7 nei confronti di Tele 2, n. 1 nei confronti di Vodafone e n.3 nei confronti di altri operatori.

In un solo caso è stata necessaria l’adozione di provvedimenti temporaneo nei confronti di Wind. I gestori telefonici rispettano il termine dei 5 giorni per la produzione di eventuali memorie e documentazione così come previsto dalla normativa.

I tempi ristretti, 10 giorni, previsti dalla normativa per la conclusione della procedura, richiedono un forte impegno da parte della struttura, infatti è stato necessario assumere una figura da dedicare esclusivamente a questa delega che è in forte espansione.



4.1.9 Ulteriori attività svolte in materia di conciliazione

La Responsabile del Servizio e la conciliatrice fanno parte del Gruppo di lavoro istituito dalla Giunta regionale relativo al “Progetto Comunitario ADR” ed hanno partecipato, in occasione del COMPA 2006, ad una iniziativa pubblica per la presentazione dell’istituto della conciliazione, con la produzione di riferimenti normativi e l’elaborazione di schede e grafici.

Per la gestione e l’elaborazione delle istanze di conciliazione e dei provvedimenti temporanei (GU5), è stato creato, internamente al CORECOM, un software che elabora le varie fasi di vita dell’istanza ed in automatico gestisce la produzione dei relativi grafici; tale programma, che è già stato adottato da alcuni Corecom di altre regioni, è disponibile per tutti coloro che fossero interessati ad adottare tale programma per armonizzare le procedure di rendicontazione.

4.2 - LA VIGILANZA SULLA TUTELA DEI MINORI

Le funzioni di vigilanza e controllo sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori sono, come noto, una delle attività che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha delegato al CORECOM con la convenzione sottoscritta il 3 febbraio 2004. Nell'ambito di tale funzione delegata, nel corso del 2006 sono state realizzate alcune azioni particolarmente complesse ed impegnative, con finalità conoscitive, di vigilanza, di promozione delle disposizioni legislative a tutela dei minori nel sistema radiotelevisivo.

TU e la TV: campagna per la divulgazione nelle scuole del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori.



Il 2 dicembre 2006, a Bellaria, nell'ambito della terza edizione di [Medi@tando](http://www.medi@tando.it), convention nazionale sull'educazione ai media, è stata presentata ufficialmente la campagna "TU e la TV", promossa dal CORECOM per far conoscere agli studenti fra i 6 e 14 anni di età di tutte le scuole regionali i contenuti del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori approvato nel 2002 dalla Commissione per l'assetto radiotelevisivo e sottoscritto dai rappresentanti

delle emittenti televisive nazionali e locali e dal Ministro delle Comunicazioni.

La campagna, avviata nel 2005, ha due obiettivi principali:

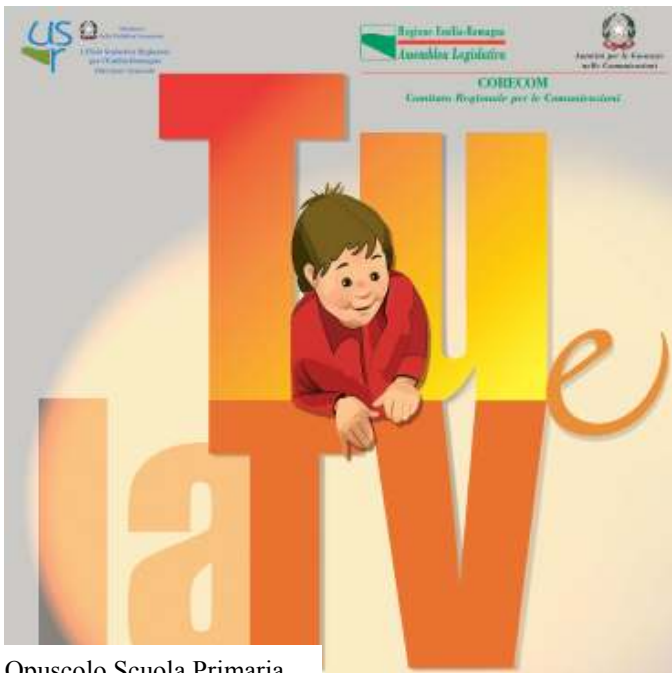
-promuovere, con il coinvolgimento delle scuole la conoscenza del Codice di Autoregolamentazione circa gli impegni assunti dalle emittenti televisive per migliorare ed elevare la qualità delle trasmissioni televisive e per favorire un uso corretto ed appropriato delle trasmissioni televisive da parte del pubblico più giovane;

- incentivare nei bambini e nei ragazzi l'attitudine ad un approccio consapevole e

critico alle trasmissioni televisive, accompagnato dalla consapevolezza del diritto alla fruizione di programmi adatti all'età e alla sensibilità infantile.

A questi fini sono stati progettati e realizzati diversi prodotti editoriali:

- due **opuscoli** a colori, rivolti rispettivamente al target 6-10 anni e 11-14 anni, caratterizzati da linguaggio e foliazione differenziati, da vignette ed immagini originali ideate per rappresentare in maniera efficace i punti salienti del Codice. Sono state distribuite due copie di ciascun opuscolo per ogni classe dei diversi istituti interessati, per un totale di circa 26.000 copie;



Opuscolo Scuola Primaria



Opuscolo Scuola Secondaria di I° Grado

- un **manifesto** di presentazione della campagna, distribuito alle istituzioni scolastiche regionali comprendenti scuole primarie e secondarie di primo grado (direzioni didattiche, istituti comprensivi, ecc.), per un totale di circa 450 copie;

- un **adesivo** da distribuire ad ogni alunno dei diversi istituti interessati, per un numero complessivo di circa 265.000;

- un numero speciale del periodico “**CORECOM on line**”, di

accompagnamento agli opuscoli e stampato in 26.000 copie, contenente la guida operativa per i docenti e gli interventi di presentazione della campagna da parte dei diversi partner istituzionali che hanno collaborato al progetto: l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Commissione Assembleare “Turismo, cultura, scuola, formazione, lavoro, sport”, l’Ufficio Scolastico Regionale e l’Ordine Regionale dei Giornalisti.

Durante il mese di gennaio i materiali della campagna sono stati distribuiti nelle scuole primaria e secondaria di I grado di tutto il territorio regionale e pubblicati sul sito internet dell’Assemblea Legislativa, nella sezione dedicata al CORECOM. Entro marzo 2007 sarà completata la raccolta delle schede di rilevazione prevista dalla campagna (disponibile sul periodico Co.Re.Com on line e sul sito internet dedicato). Le schede sono abbinate ad un concorso a premi per l’assegnazione, con sorteggio, di 10 PC multimediali alle scuole (5 scuole primarie e 5 scuole secondarie di I grado) che restituiranno al CORECOM le schede compilate.



I dati contenuti nelle schede saranno elaborati dal CORECOM con l'obiettivo di tracciare un primo profilo sulle abitudini ed i comportamenti dei giovani telespettatori.

La presentazione dei risultati della rilevazione e l'assegnazione di PC multimediali alle scuole è prevista per maggio 2007, nell'ambito di una iniziativa pubblica che consentirà di tracciare anche un primo bilancio della campagna e dei suoi effetti.

Monitoraggio "La fascia protetta delle emittenti televisive locali"

Nel 2006 è proseguita la collaborazione fra il CORECOM e l'Osservatorio di Pavia in alcune attività di monitoraggio sulla programmazione televisiva locale, con particolare riferimento alla tutela dei minori.

Nel mese di giugno si è svolta un'attività di lettura organica della programmazione diffusa da un campione di dieci emittenti televisive regionali durante la fascia protetta dalle 16 alle 19 nella settimana dal 12 al 18 giugno; obiettivo del lavoro era l'acquisizione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi sulla composizione dei palinsesti televisivi e sul rispetto della normativa a tutela dei minori prevista dal Codice di Autoregolamentazione. In particolare si è inteso verificare se i programmi messi in onda in fascia protetta rispettassero o meno le indicazioni contenute nelle norme legislative e nei codici di autoregolamentazione sottoscritti dagli operatori dei media e valutare il grado di attenzione delle emittenti verso il pubblico minore, verificando la presenza nei palinsesti di programmi concepiti appositamente per un pubblico di bambini e ragazzi e quindi adatti alle loro sensibilità ed esigenze.

A completamento ed integrazione di questa prima esperienza, nel novembre 2006 il monitoraggio sul tema "La fascia protetta delle emittenti locali in Emilia-Romagna" è stato esteso a venti emittenti televisive, selezionate con un criterio di rappresentatività territoriale tra quelle ammesse, nel 2006, ai benefici del DM 292/2004.

Il monitoraggio ha riguardato anche in questo caso la programmazione diffusa nella fascia protetta dalle 16 alle 19, nella settimana compresa fra il 15 e il 21 novembre 2006.

Le variabili prese in esame sono state la composizione complessiva dei palinsesti e la natura e i contenuti dei programmi messi in onda in fascia protetta, con attenzione, ancora una volta, al rispetto delle norme a tutela dei minori e alla presenza di una programmazione specifica per minori.

Le registrazioni oggetto delle due attività di monitoraggio sono state effettuate direttamente dal CORECOM attraverso l'impianto di registrazione comprendente l'unità centrale di Bologna e le due postazioni periferiche di Parma e Forlì/Cesena; l'Osservatorio di Pavia ha effettuato la sistematizzazione e l'analisi delle informazioni, l'elaborazione dei dati e la sintesi dei risultati, anche con grafici corredati da una griglia descrittiva di supporto alla lettura degli elementi.

***Monitoraggio ed analisi delle trasmissioni televisive locali
nella fascia oraria dalle 5 alle 7 del mattino***

Su segnalazione del Presidente di un gruppo assembleare, il CORECOM ha attuato una specifica azione di monitoraggio ed analisi delle trasmissioni televisive locali nella fascia oraria dalle 5 alle 7 del mattino.

All'inizio del mese di dicembre, la Consigliera regionale Silvia Noè, Presidente del Gruppo Assembleare UDC, ha segnalato al CORECOM la messa in onda, su diverse emittenti televisive locali, nella fascia oraria dalle 5 alle 7, di programmi che per i propri contenuti non sarebbero stati consoni alla visione da parte di un pubblico di minori.

In particolare, per alcune emittenti televisive locali, la Consigliera segnalava programmi "critici" trasmessi in alcuni casi quasi fino alle ore 6.30, invitando il Comitato a verificare, dopo un attento monitoraggio delle emittenti locali, l'esistenza di eventuali profili di violazione della normativa tali da suggerire l'attivazione di un procedimento sanzionatorio da parte dell'Autorità, nonché l'opportunità di avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle emittenti locali.

Il monitoraggio è stato affidato ad una apposita commissione di lavoro, costituita da componenti del Comitato in possesso di specifica competenza ed esperienza nel campo della comunicazione, che ha avviato l'attività richiesta sulla base di quattro linee di indirizzo definite in modo collegiale dallo stesso Comitato:

- 1) Visione dei programmi segnalati dalla Presidente Noè;
- 2) Registrazione di un'altra settimana campione sul medesimo gruppo di emittenti e sulla medesima fascia oraria 5-7;
- 3) Analisi della programmazione sulla base di schede appositamente predisposte (vedi pag. 27);
- 4) Rielaborazione schede di analisi.

L'analisi della programmazione si è conclusa a febbraio 2007; è in corso di completamento la relazione conclusiva, che sarà inoltrata all'Autorità per le valutazioni di competenza.

TUTELA MINORI - FASCIA DALLE ORE 5:00 ALLE 7:00.

Nome rete: _____

Giorno: _____

Genere Programma: _____

Ora inizio: _____

Durata: _____

Normativa	Ora	Ora	Ora	Ora	Ora	Ora	Ora
Art. 528 c.p.							
Art. 8, L. n. 223/90							
Art. 15 L. n. 223/90							
Art. 3, Comma1, DM 425/91							
Art. 3, L. n. 203/95							
Art. 3, L. n. 122/98							
Art. 15, Commi 1 e 2, Delibera 127/00 CONS							
Art. 4, Commi 6 e 7, Delibera Agcom 538/csp/01							
Art 52, L n. 39/2001							
Art. 13, Commi 2 e 3, L. n. 125/2001							
Art. 51. L. n. 39/2002							
Art. 10, Commi 1-6, L. n. 112/04							
Modifiche Art. 10, Commi 1-6, L. n. 112/04							
Art. 4.1, lettera b, D.Lgs n. 177/05							
Art. 36.3, Lettera a, b, c, D.Lgs n. 177/05							
Art. 34, Commi 1 e 2, D.Lgs n. 177/05							
Art. 1, Commi 1-4, Delibera n. 661/06/CONS							
Decreto n.218/06							

Publicità-Televendite

1 Alcolici	8 Trailer
2 Igiene Personale-Bellezza	9 Turismo
3 Gioielli	10 Contraccettivi
4 Lotto-cartomanzia	11 Farmaci
5 Erotismo	12 Fitness Forma Fisica
6 Arredamento	13 Motori
7 Servizi Audio-videotext	14 Altro

Programmi

15 Film
16 Informazione
17 Intrattenimento

Rappresentazione della Sessualità

<i>Intensità di contenuti pornografici</i>	1	2	3	4 (assente)
<i>Tipologia prevalente dei contenuti pornografici</i>	1 funzionale	2 gratuita	3	4 (assente)
<i>Grado di proiezione di modelli discriminanti rispetto a differenze di razza, sesso, religione e nazionalità</i>	1	2	3	4 (assente)





5. IL CATASTO DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI



Previsto dalla Legge Regionale n. 1/2001 istitutiva del CORECOM (art. 13, c. 2, lett. i), il Catasto è un insieme organizzato di informazioni tecniche riguardanti tutti gli impianti di trasmissione del territorio regionale operanti nel settore delle telecomunicazioni (radio e televisione, telefonia fissa e telefonia mobile). E' costituito da un database informatico

connesso in rete ed accessibile tramite collegamento in Internet o Intranet, caratterizzato da massima fruibilità, semplicità di immissione dei dati e facilità di consultazione (<http://corecom.regione.emilia-romagna.it/>). Per la sua configurazione, il Catasto rappresenta uno strumento interattivo finalizzato alla pianificazione, al controllo e alla vigilanza su tutto il sistema regionale delle telecomunicazioni, a disposizione delle istituzioni regionali per l'attuazione di una programmazione efficace e trasparente, secondo un modello di sviluppo sostenibile attento alle componenti ambientali, urbanistiche e sociali. Nell'anno 2006 è proseguita l'attività di manutenzione ed aggiornamento dei dati, che è stata orientata sia alla riorganizzazione dei dati provenienti dal Ministero delle Comunicazioni e dall'ARPA, sia all'inserimento di nuovi dati relativi agli impianti e alle trasmissioni in tecnica digitale. In particolare si è proceduto alla definizione delle schede tecniche idonee alla raccolta, all'inserimento, alla ricerca ed alla rappresentazione dei dati relativi alle trasmissioni radiotelevisive in tecnica digitale (vd. scheda tecnica allegata) e all'adeguamento del software di gestione del Catasto.

Ricerca Avanzata Broadcast Digitale Corecom	
Ambito concessione	Tutti <input type="button" value="v"/>
Nome Emittente	<input type="text"/>
Nome Titolare	<input type="text"/>
Nome Tecnico	<input type="text"/>
Circuito	<input type="text"/>
Ripete Emittente	<input type="text"/>
Provincia	Tutte le Province <input type="button" value="v"/>
Comune	Tutti i Comuni <input type="button" value="v"/>
Codice	<input type="text"/>
Numero Impianto	<input type="text"/>
Località	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Latitudine	<input type="text"/> ° <input type="text"/> ' <input type="text"/> " Min <input type="text"/> ° <input type="text"/> ' <input type="text"/> " Max
Longitudine	<input type="text"/> ° <input type="text"/> ' <input type="text"/> " Min <input type="text"/> ° <input type="text"/> ' <input type="text"/> " Max
Quota slm	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Fx Centrale Canale(MHz)	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Potenza (W)	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Standard di Trasmissione DVB	<input type="checkbox"/> DVB-T <input type="checkbox"/> DVB-H
Tipo di rete	<input type="radio"/> SFN <input type="radio"/> K-SFN <input type="radio"/> MFN
Standard di Trasmissione DAB	<input type="radio"/> T-DAB
	<input type="radio"/> DRM
	Altro <input type="text"/>
Modo di Trasmissione DAB	<input type="radio"/> I <input type="radio"/> II <input type="radio"/> III <input type="radio"/> IV

Numero Portanti DVB	<input type="radio"/> 2K <input type="radio"/> 8K
Impianti attivi	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>Tipo A</p> <input type="checkbox"/> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Tipo B</p> <input type="checkbox"/> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Tipo C</p> <input type="checkbox"/> </div> <div style="text-align: center;">  <p></p> <input type="checkbox"/> </div> </div>	
Canale	<input type="text"/>
Altezza antenna	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Guadagno max	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Potenza KW max	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Ant Guadagno	<input type="text"/> Min <input type="text"/> Max
Province servite in passato	<input type="text"/>
Tipologia	<input type="text" value="v"/>
<input type="button" value="Esegui Ricerca"/> <input type="button" value="Reimposta"/>	

Nell'anno sono state completate le procedure amministrative con le quali è stato affidato un incarico per l'estensione della precedente indagine realizzata dall'ing. Antonello Giovannelli sulla copertura regionale del segnale televisivo di RAI3 Emilia-Romagna con allargamento dell'ambito di rilevazione agli altri canali RAI e ai principali canali privati nazionali. Obiettivo dell'indagine è la mappatura delle aree del territorio regionale non raggiunte dal servizio di diffusione del segnale TV, con l'obiettivo di fornire una base conoscitiva per la pianificazione di interventi da parte della Regione, anche con riferimento alla diffusione dei segnali in tecnica digitale. A questo fine si prevedono: l'acquisizione dal Catasto dei dati tecnici relativi agli impianti di diffusione televisiva di RAI1, RAI2 e dei principali canali privati nazionali; la predisposizione di un modello di ciascun impianto per l'elaborazione della copertura tramite simulatore; l'analisi di copertura sulla base

del database altimetrico della Regione Emilia-Romagna e del modello di propagazione già utilizzato e validato nella precedente indagine sulla copertura di RAI 3; l'elaborazione dei risultati e la loro sistematizzazione in un rapporto finale di ricerca.

La conclusione dell'indagine è programmata per il primo semestre 2007.

In concomitanza con tale progetto, è stata avviata un'attività di integrazione fra i dati contenuti nel Catasto regionale e quelli acquisiti attraverso il sistema di monitoraggio dell'emittenza televisiva regionale, motivato dalla necessità di attuare una verifica "sul campo" dei dati sulla diffusione del segnale e sulla programmazione di RAI1, RAI2 e delle principali emittenti private nazionali incluse nel campo di osservazione. La simulazione della copertura richiede infatti, anche ai fini della validazione del modello, specifiche attività di analisi e di controllo sulla effettiva funzionalità degli impianti trasmittenti iscritti nel Catasto e di verifica della qualità dei servizi conseguenti, che implicano la gestione di una quantità rilevante di dati in formato digitale complessi e pesanti per quantità di memoria e velocità di acquisizione. Il Comitato ha pertanto dato corso ad un intervento di potenziamento dell'impianto di monitoraggio, finalizzato all'aumento delle capacità di registrazione e di memorizzazione e al miglioramento delle funzioni di ricerca e catalogazione. (*cfr. paragrafo "Il monitoraggio delle emittenti televisive locali"*).

Nell'anno sono state completate tutte le attività propedeutiche allo sviluppo del progetto, previsto nel programma 2006, per l'elaborazione di una linea guida per la realizzazione di impianti trasmittenti per Radio e TV "compatibili", finalizzata ad individuare i criteri più idonei per la progettazione e la collocazione degli impianti trasmittenti e per l'individuazione di proposte normative, procedurali e tecniche da mettere a disposizione degli organi di governo regionali per semplificare e armonizzare le normative esistenti. Il progetto prevede uno studio interdisciplinare per l'individuazione di requisiti di compatibilità degli impianti di telecomunicazioni riferiti ad aspetti progettuali e costruttivi, di impatto paesaggistico e ambientale, di sicurezza sanitaria, di efficienza radioelettrica e di continuità del servizio, rispondenti alle aspettative della popolazione e delle

Amministrazioni. Il progetto complessivo è articolato in due fasi, su due annualità, in quanto investe un settore di notevole complessità e in forte sviluppo sul versante sia normativo che tecnico-operativo. Le attività previste nella prima fase avviata nel 2006 comprendono lo studio della normativa sull'ambiente e sul paesaggio, l'elaborazione di criteri di valutazione dell'impatto ambientale/paesaggistico degli impianti di telecomunicazioni, lo studio e l'eventuale riadattamento di standard di impianti trasmettenti già esistenti, l'ideazione di raccomandazioni tecniche per tutti gli aspetti non codificati.

L'indagine è stata affidata al Consorzio Ferrara Ricerche, organizzazione a partecipazione mista pubblica e privata, che promuove e gestisce ricerca ed innovazione attraverso progetti realizzati in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Enti Pubblici, imprese industriali, in Italia e all'estero, prevalentemente nell'ambito della ricerca applicata relativa alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo, alle biotecnologie, all'innovazione nelle tecnologie ingegneristiche ed elettroniche.

La conclusione dell'attività con l'elaborazione di un report finale di ricerca è prevista entro il primo semestre 2007.

6. IL MONITORAGGIO DELL'EMITTENZA RADIO-TELEVISIVA

Nell'anno 2006 è stato avviato un significativo intervento di potenziamento dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, progettato a partire dal 2004 al fine di dotare il CORECOM di un sistema per la registrazione di programmi televisivi a supporto dell'esercizio, autonomo e continuativo, sia delle funzioni proprie di analisi e studio sul sistema regionale dell'informazione sia delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'impianto consiste in un sistema unico di registrazione modulare, costituito da una centrale operativa installata nella sede nel CORECOM a Bologna e da due postazioni periferiche, collocate presso le Amministrazioni provinciali di Parma e di Forlì-Cesena.

L'impianto è strutturato in modo da gestire autonomamente la registrazione dei segnali diffusi da tutte le emittenti radiotelevisive operanti sul territorio regionale, comprese le tre reti RAI e i più importanti canali nazionali, con una gestione centralizzata, dalla sede di Bologna, di tutte le operazioni di configurazione, programmazione, controllo del sistema.

Il Comitato ha formalmente approvato e dato corso ad un progetto di potenziamento di tale impianto finalizzato all'aumento delle capacità di registrazione e di memorizzazione e ad una migliore funzionalità delle operazioni di raccolta, ricerca e stoccaggio delle informazioni, che ha riguardato, nella prima fase, le postazioni periferiche di Parma e di Forlì-Cesena e, a seguire, la centrale operativa di Bologna.

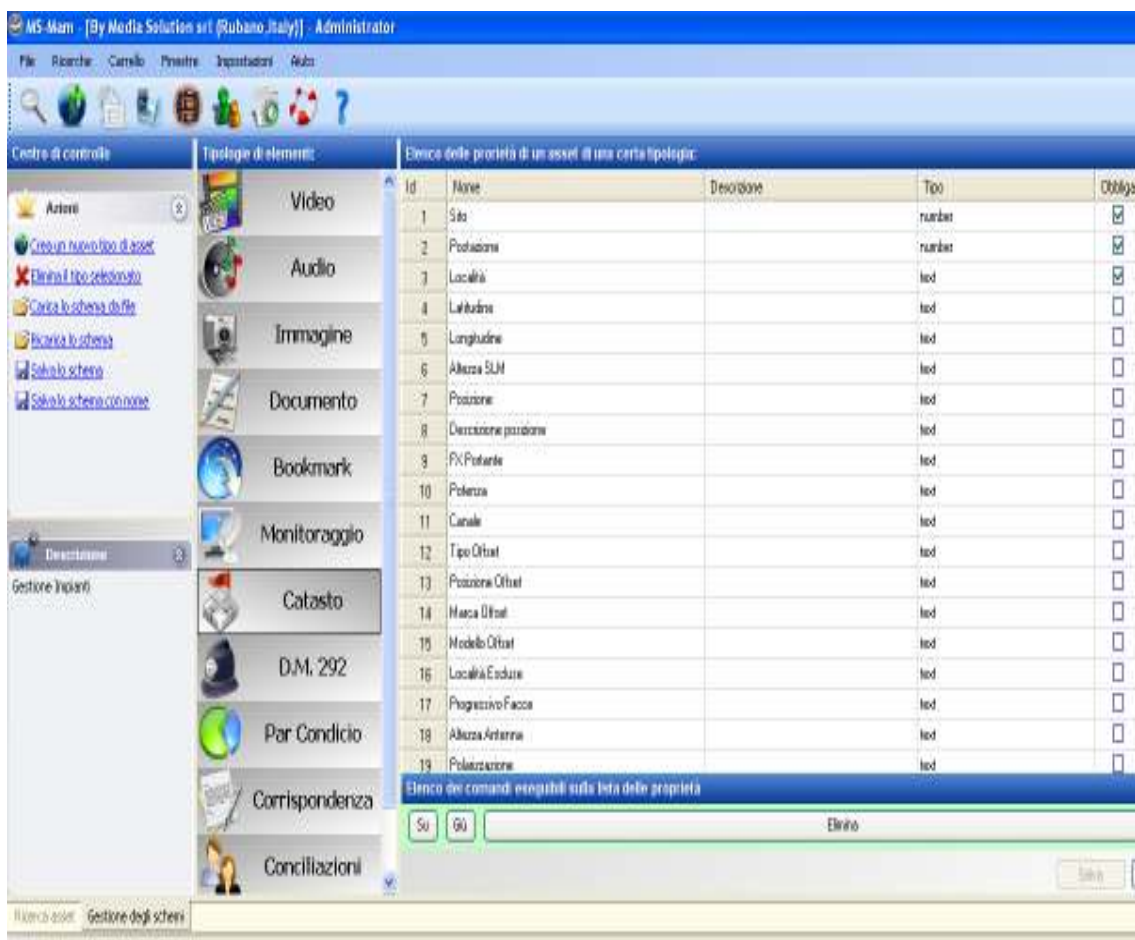
E' stato realizzato un intervento di sviluppo ed implementazione delle dotazioni hardware e software del sistema - intervento molto complesso tecnicamente e rilevante sotto il profilo dell'investimento economico - che ha consentito di disporre di un impianto che:

- permette la registrazione, in modo continuato, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, delle trasmissioni diffuse da tutte le emittenti televisive regionali e nazionali;

- è dotato di un sistema di acquisizione del segnale programmabile ad orario giornaliero o settimanale, indistintamente canale per canale, per fascicolazione e per argomento;
- è gestito, dalla sede centrale di Bologna, in modalità remota così da non richiedere presenza di personale nelle due unità periferiche di Parma e di Forlì-Cesena;
- consente l'archiviazione delle registrazioni con sistema Juke box informatizzato e la loro consultazione sia a livello intranet che internet.

Grazie a questo progetto, che troverà compimento nei primi mesi del 2007, l'Emilia-Romagna è la prima regione in Italia ad essersi dotata di un sistema multimediale che consente di monitorare, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, tutte le trasmissioni radiotelevisive diffuse sul suo territorio e che può, con opportuni raccordi organizzativi, essere messo a disposizione di altri soggetti istituzionali, evitando duplicazioni e diseconomie.

Insieme agli interventi di potenziamento strutturale dell'impianto, è stata sviluppata un'azione di integrazione fra i dati raccolti e archiviati attraverso il sistema di monitoraggio, quelli contenuti nel Catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni e le altre informazioni sulle diverse attività di competenza del servizio. Tale azione è stata finalizzata alla costruzione di una piattaforma di asset management (MAM) (*vedi scheda a pag. 35*) per la gestione coordinata delle varie banche dati di competenza del servizio, anche in previsione di un possibile trasferimento al CORECOM della delega in materia di gestione del Registro unico degli Operatori di Comunicazione.



Il MAM consente di archiviare e di reperire facilmente tutti i dati riferiti ad ogni singolo soggetto che intrattiene rapporti con il CORECOM per qualsiasi attività di riferimento. Inoltre, ogni operatore del servizio dispone di un accesso riservato per la gestione dei documenti e delle attività istruttorie di propria competenza e per la consultazione, in sola lettura, di tutte le altre schede archiviate nel sistema.

I materiali acquisiti con l'impianto di registrazione sono stati utilizzati per la realizzazione delle attività di monitoraggio calendarizzate nel 2006.

Nel paragrafo dedicato alla funzione delegata sulla tutela dei minori sono state descritte le due campagne di monitoraggio sulle trasmissioni diffuse in fascia protetta (dalle 16 alle 19) dalle emittenti televisive dell'Emilia-Romagna e la campagna per la verifica della programmazione diffusa nella fascia dalle 5 alle 7 mattino, attivata sulla segnalazione del Presidente di un gruppo assembleare

relativa alla presenza di programmi di promozione di “hot lines” non consentiti dalla normativa vigente.

Oltre a queste, sono da ricordare il monitoraggio sulla messa in onda delle trasmissioni di comunicazione istituzionale prodotte dall'Assemblea legislativa, attivata su formale richiesta del settore Comunicazione e Stampa dell'Assemblea legislativa e il progetto di monitoraggio dei contenuti del TG3 regionale, realizzato in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia.

Il monitoraggio è stato realizzato analizzando i contenuti delle due principali edizioni giornaliere del TG3 regionale (ore 14 e ore 19,35) nel trimestre agosto-ottobre 2006 ed è stato finalizzato allo studio dell'agenda del notiziario regionale, con la classificazione di eventi, temi e relativa località di provenienza. Le variabili prese in esame per la rilevazione sono state: la posizione della notizia nella scaletta del notiziario, l'ora di messa in onda, la descrizione della notizia e la sua classificazione per tipologia, la durata di ogni notizia, il luogo in cui l'evento si è verificato o a cui il tema si riferiva.

La registrazione dei materiali è stata curata direttamente dal CORECOM; l'Osservatorio di Pavia ha provveduto all'elaborazione dei dati e alla loro sistematizzazione in tabelle e grafici.

7. ATTIVITÀ DI *PAR CONDICIO*

La prescritta e consueta attività del CORECOM relativa alla *par condicio* è stata nel 2006 particolarmente intensa a causa dello svolgimento nell'anno di tre consultazioni elettorali: elezioni politiche del 9-10 aprile, amministrative del 28-29 maggio, referendum del 25-26 giugno. Tali elezioni hanno imposto al CORECOM una attenta opera di vigilanza per la corretta e uniforme applicazione delle disposizioni in materia di *par condicio*. In ogni occasione il CORECOM:

1. ha redatto e pubblicato l'elenco delle emittenti che hanno messo a disposizione gli spazi per le trasmissioni alle forze politiche e sociali che ne avevano fatto richiesta, dedicando particolare attenzione ad eventuali violazioni, da comunicarsi immediatamente all'AGCOM per i provvedimenti di competenza; tale elenco è stato anche comunicato alla medesima Autorità per la sua pubblicazione a livello nazionale;
2. ha deliberato il riparto dei fondi da assegnare alle emittenti televisive e radiofoniche per le trasmissioni MAG, quantificando il numero dei messaggi che le TV e le Radio erano autorizzate a mandare in onda;
3. ha tenuto riunioni con le emittenti per informarle e concordare le modalità e il piano delle trasmissioni;
4. ha sorteggiato, presenti i rappresentanti delle emittenti, l'ordine, la durata e la collocazione della messa in onda dei MAG presentati dai soggetti politico-sociali all'interno di appositi contenitori e nelle diverse fasce di programmazione;
5. ha curato la rendicontazione e liquidazione dei rimborsi, dopo la verifica della documentazione prodotta dalle emittenti insieme con i soggetti politico-sociali dei messaggi trasmessi; tali rimborsi sono poi stati liquidati sulla base dei fondi a disposizione e dell'importo stabilito per ogni messaggio.

8. LA BANCA DATI SULL'EDITORIA

Dal dicembre 1999, il Consiglio regionale (ora Assemblea Legislativa) dell'Emilia-Romagna dispone di una banca dati sull'editoria, realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti, che raccoglie tutte le testate quotidiane e periodiche diffuse in Emilia-Romagna.

La banca dati offre la possibilità di interrogare i dati in diverse forme: titolo, periodicità, sede della redazione, nome del direttore, anno di fondazione, nome del direttore, ecc. Parte delle informazioni raccolte è disponibile nelle pagine web dell'Assemblea legislativa:

<http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/corecom>, alla sezione banche dati.

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di aggiornamento della banca dati – condizione necessaria alla sua credibilità e quindi alla sua utilità, che si è concentrata in particolare sulle testate presenti da più tempo in banca dati.

Con la collaborazione di una tirocinante, è stata avviata una verifica su alcune testate il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2000 (787 in totale). Sulla base dei riferimenti presenti in banca dati (telefono, fax, indirizzo di posta elettronica) è stata dapprima condotta un'indagine preliminare per verificare se le testate risultassero ancora attive a cui ha fatto seguito l'invio di un questionario di rilevazione. Nei due mesi di svolgimento del tirocinio (da ottobre a dicembre) sono stati inviati 132 questionari (*vd. fac simile a pag. 39*), di cui oltre il 40% già restituiti. I dati aggiornati sono attualmente in corso di elaborazione.

Contestualmente, è stato avviato il progetto per far confluire la banca dati nella piattaforma di asset management (MAM) dedicata alla gestione coordinata di tutti i dati riferiti ad ogni singolo soggetto che intrattiene rapporti con il CORECOM descritta nel paragrafo dedicato al monitoraggio.

Banca dati editoria in Emilia Romagna - aggiornamento 2006
da restituire a: CORECOM – Viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna
(fax: 051/6395059 – e mail: fminelli@regione.emilia-romagna.it)

1 - NOME DEL GIORNALE
2 - NOME DELLA SOCIETÀ EDITRICE
3 - DIRETTORE RESPONSABILE
4 - ANNO DI FONDAZIONE
5 - SEDE OPERATIVA (REDAZIONE) Comune Via
CAP Provincia
Telefono Fax
Web
e-mail
6 - FORMA DI DIFFUSIONE PREVALENTE solo on line <input type="checkbox"/> edicola e libreria <input type="checkbox"/> abbonamento postale <input type="checkbox"/> gratuita <input type="checkbox"/>
7 - TIRATURA (N° COPIE)
8 - PERIODICITÀ solo on line <input type="checkbox"/> quotidiano <input type="checkbox"/> settimanale <input type="checkbox"/> quindicinale <input type="checkbox"/> mensile <input type="checkbox"/> bimestrale <input type="checkbox"/> trimestrale <input type="checkbox"/> quadrimestrale <input type="checkbox"/> semestrale e oltre <input type="checkbox"/>

UTI PRINCIPALI (max 5 risposte) agricoltura, caccia e pesca <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annunci economici <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> anziani <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> arte e letteratura <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> casa (edilizia ed arredamento) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> cinema, musica e teatro <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> cucina e giardinaggio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> economia e lavoro <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> elettronica e informatica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> femminili e moda <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> fumetti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> immigrazione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> medicina e salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> motori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> politica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pubblica amministrazione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> religione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> scienze sociali <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> scuola e formazione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> tempo libero e turismo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> volontariato <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> altro (specificare)
10 - CLASSIFICAZIONE GIURIDICA azienda pubblica <input type="checkbox"/> azienda USL e/o ospedale <input type="checkbox"/> banca – istituto di credito <input type="checkbox"/> Camera di Commercio <input type="checkbox"/> ente pubblico territoriale <input type="checkbox"/> onlus <input type="checkbox"/> Ordine professionale <input type="checkbox"/> partito e/o sindacato <input type="checkbox"/> S.a.s. <input type="checkbox"/> Soc. Coop a r.l. <input type="checkbox"/> Società individuale <input type="checkbox"/> S.p.A. <input type="checkbox"/> S.n.c. <input type="checkbox"/> S.r.l. <input type="checkbox"/> altro (specificare)
11 - PREZZO DI COPERTINA <input type="checkbox"/> Sì (€.....) <input type="checkbox"/> No
12 - CONTIENE PUBBLICITÀ <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

9. LA RADIOGRAFIA DEL SISTEMA DELL' INFORMAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Fra i compiti affidati al CORECOM, organo regionale di garanzia, vigilanza, consulenza, supporto e gestione per conto della Regione, nonché organo funzionale dell'Autorità nazionale per le garanzie nelle comunicazioni, vengono indicati:

“la tenuta dell'archivio dei siti e delle postazioni emittenti radiotelevisive, nonché degli impianti di trasmissione o ripetizione di telefonia fissa e mobile” (L. R. istitutiva, n. 1/2001, art. 13/2 i);

“analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale (informazione locale, soggetti impegnati, aspetti del mercato, evoluzione delle tecnologie)” (art. 13, 4).

Ancor prima della istituzione del CORECOM, la Regione aveva provveduto, tramite il Comitato Regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) a dotarsi di una banca dati dell'informazione regionale, continuamente aggiornata. Tale banca dati si è subito rivelata strumento primario per tutte le funzioni del CORECOM, proprie e delegate.

La Radiografia del sistema di informazione in Emilia Romagna, conclusasi nell'anno 2006, ha offerto una mappa aggiornata del sistema dell'informazione e della comunicazione, anche perché, rispetto al Corerat, il CORECOM ha esteso le sue competenze da quelle via etere (inclusa la comunicazione on line) a quelle su carta stampata. Una ricerca che è in primo luogo una anagrafe della comunicazione emiliano-romagnola, ma è anche molto di più: in quanto non ha inteso soltanto definire lo status attuale della comunicazione nella nostra regione in tutti i suoi settori, ma ha rivolto particolare attenzione alle conseguenze economiche e sociali delle modificazioni strutturali e tecnologiche in atto. E ciò perché il CORECOM non è soltanto un servizio dell'Amministrazione regionale, ma anche un organo “politico”, che inserisce la sua attività nella difesa della pluralità e della libertà della comunicazione, come pure nella partecipazione ad essa dei cittadini e dei gruppi associativi.

La radiografia si è articolata su quattro ricerche:

1. emittenti e tv locali;

- 2.emittenti radiofoniche locali;
- 3.comunicazione on line,
- 4.giornali quotidiani, periodici e agenzie di stampa.

Tali ricerche sono state affidate a due importanti istituti dell'Università di Bologna: le prime tre al Dipartimento di Sociologia, con il coordinamento della prof.ssa Egeria Di Nallo, la quarta alla Scuola superiore di Giornalismo, con il coordinamento del prof. Angelo Varni.

Nel 2007 si darà corso alla pubblicazione degli esiti delle indagini.

10. CONVEGNI E SEMINARI

Il 2006 si è caratterizzato per un forte impegno del CORECOM nella realizzazione di attività seminariali e convegnistiche finalizzate ad una migliore conoscenza del sistema regionale della comunicazione.

Cinque appuntamenti sono stati dedicati alla presentazione dei risultati più significativi di ricerche tematiche sul sistema regionale dell'informazione, promosse nel 2005 dal Comitato in coerenza con le funzioni di analisi e studio previste dalla Legge istitutiva. Questa la sequenza delle iniziative realizzate.

17 luglio 2006 – Bologna, Biblioteca dell'Assemblea legislativa

Presentazione della ricerca “L’impresa comunica. Come? – La comunicazione d’impresa nel territorio regionale”

La ricerca, effettuata fra gennaio e maggio, ha coinvolto 103 piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di individuare il punto d'incontro tra domanda e offerta di comunicazione attraverso il confronto fra l'insieme delle aspettative espresse dalle piccole e medie imprese e la configurazione dell'offerta di comunicazione attuale (agenzie e consulenti esterni) e futura (laureati in comunicazione).

Dalla ricerca sono emersi indicatori positivi ed incoraggianti per i professionisti della comunicazione: le PMI considerano la comunicazione una leva strategica, fondamentale per la conquista di nuovi mercati e per espandersi oltre i confini regionali, lo strumento per conquistare visibilità rispetto al consumatore finale. E' stata rilevata una evoluzione nella scelta degli strumenti di comunicazione, con un transito dai mezzi pubblicitari tradizionali a strumenti più dinamici e innovativi, caratterizzati da un rapporto più diretto con il consumatore finale: le PMI emiliano-romagnole affidano al web il loro messaggio e credono anche nella stampa, mentre tendono a trascurare la televisione, considerata costosa e poco adeguata rispetto agli obiettivi.

Un approfondimento particolare è stato dedicato agli sbocchi occupazionali dei laureati in discipline della comunicazione, con segnali incoraggianti e parzialmente in controtendenza rispetto ad altri mercati: la quasi totalità dei

laureati trova, entro cinque anni, un'occupazione stabile e mediamente le donne sono meglio retribuite.

12 settembre 2006 – Bologna, Sala C dell'Assemblea legislativa

**Presentazione della ricerca
“Consumatori di pubblicità –
Indagine sulla comunicazione
pubblicitaria in Emilia-
Romagna”.**

L'indagine, partendo dai dati sui fatturati pubblicitari delle aziende con sede principale in Emilia-Romagna, ha analizzato il rapporto tra il Prodotto Interno Lordo (PIL), gli investimenti pubblicitari e i consumi delle famiglie emiliano-romagnole nell'ultimo decennio e ha rilevato la distribuzione dei fatturati pubblicitari sui diversi media in ciascuna provincia tra il 2001 ed il 2005. Tracciando il quadro della dinamica degli investimenti pubblicitari nelle principali categorie economiche, la ricerca ha inoltre individuato le aziende che nell'ultimo quinquennio maggiormente hanno investito nel settore, le cosiddette “big-spender”.

La presentazione è avvenuta nell'ambito di una conferenza stampa, preceduta da un seminario-laboratorio di approfondimento, riservato agli operatori del settore, con la partecipazione, tra gli altri, di Alfredo Bertelli, sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, e dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria del mondo pubblicitario: TP, Associazione Italiana



Pubblicitari Professionisti e UPA (Utenti Pubblicità Associati), organismo costituito dalle principali aziende che investono in pubblicità.

The poster is for a presentation of research titled "Sport e Comunicazione in Emilia-Romagna: rapporto fra lo sport e il sistema dei media". It features a vertical strip of images on the left side showing various sports: kayaking, soccer, tennis, cycling, and basketball. The text on the poster includes the logo of the Emilia-Romagna Region and the Regional Assembly, the name of the organizing body CORECOM, the title of the research, the names and titles of the presiding and participating individuals, and the date and location of the event.

REGIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA
Assemblea Legislativa
CORTEONE
Comitato Regionale per lo Sport e il Turismo

PRESENTAZIONE RICERCA
**Sport e Comunicazione
in Emilia-Romagna**
*rapporto fra lo sport
e il sistema dei media*

Presidente
Paolo Cristoni CORECOM Emilia-Romagna
Modera
Roberto Boccafogli Direttore Autosprint

Intervengono:
Massimo Pironi
Presidente della V Commissione assembleare
"Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport"

Rolando Gualerzi
Presidente GMPR Group, curatore della ricerca

William Reverberi
Presidente CONI regionale

Josefa Idem
Campionessa olimpica di canoa
Assessore allo Sport del Comune di Ravenna

Renzo Ulivieri
Allenatore Bologna FC, 1909

Claudio Bellucci
Attaccante Bologna FC, 1909

30 ottobre 2006 - ore 10-13
Sala Polivalente dell'Assemblea legislativa
Bologna - viale Aldo Moro n. 50

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
CORECOM Emilia-Romagna, tel. 0516396377-6373

Il confronto fra i partecipanti ha tracciato un quadro dettagliato del mercato pubblicitario regionale, evidenziando le tendenze più significative, le similitudini e le differenze rispetto alle altre realtà regionali, nazionali ed europee, le motivazioni di ordine culturale, storico ed economico all'origine delle strategie di comunicazione delle imprese.

30 ottobre 2006 – Sala polivalente dell'Assemblea legislativa
Presentazione della ricerca "Sport e Comunicazione in Emilia-Romagna – rapporto fra lo sport e il sistema dei media".

La ricerca, realizzata fra dicembre 2005 e giugno 2006, ha esaminato il legame tra visibilità e diffusione degli sport, attraverso

l'analisi dello spazio dedicato alle discipline sportive dai media regionali, degli investimenti destinati alla comunicazione dalle Federazioni sportive e dei dati relativi alla percezione dello sport visto con gli occhi dei bambini.

All'incontro, presentato dal giornalista sportivo Roberto Boccafogli, sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente della Commissione Assembleare Turismo, Cultura, Scuola, Formazione Lavoro Sport Massimo Pironi, il Presidente del

CONI Regionale William Reverberi, la pluricampionessa olimpica di canoa e Assessore allo Sport del Comune di Ravenna Josefa Idem e alcuni dirigenti del Bologna Calcio FC 1909.

Il confronto fra i relatori, vivace ed interessante, ha offerto lo spunto per un dibattito ad ampio raggio sul ruolo dello sport nell'ambito delle politiche di welfare, regionali e nazionali, e sulla necessità di dar corso ad una vera e propria "politica sportiva", caratterizzata da un nuovo modello di approccio al tema dello sport e da una forte interazione fra tutti gli attori istituzionali coinvolti: soggetti pubblici e privati, governo centrale e governi locali.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Presentazione ricerca
IMMIGRATI DA INFORMARE
L'informazione e la comunicazione istituzionale per la popolazione immigrata

Saluto di **Pier Vittorio Marvasi**
Presidente CORECOM Emilia-Romagna

Coordina
Andrea Taglini CORECOM Emilia-Romagna

Intervengono:

Gianluca Borghi
Presidente VI Commissione assembleare "Attuazione dello Statuto"

Barbara Buralassi
Regione Emilia-Romagna, Servizio politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale

Bruno Di Bernardo
Hemingway ss, curatore della ricerca

Raymon Dassi
Presidente Forum metropolitano dell'associazione degli immigrati a Bologna

Roland Jace
Vice Presidente Consulta regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri

Margherita Collareta
Assessore Pari Opportunità - Giunta provinciale di Forlì-Cesena

Marco Giardini
Presidente ACER Bologna

9 novembre 2006 - ore 14.30
Bologna, COM-PA 2006
Palazzo dei Congressi - Sala F

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
CORECOM Emilia-Romagna, tel. 0516396373-8308
corecom@regione.emilia-romagna.it

9 novembre 2006 – COM-PA 2006

**Presentazione della ricerca
“Immigrati da informare –
L’informazione e la comunicazione
istituzionale per la popolazione
immigrata”.**

L'indagine si è svolta nel primo trimestre 2006 con il duplice obiettivo di descrivere l'attività di informazione e comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione e all'integrazione sociale e culturale degli stranieri in Emilia-Romagna e di rilevare il bisogno di informazione espresso dalla popolazione immigrata. Il progetto di ricerca si è sviluppato in tre fasi distinte:

- la prima fase è stata dedicata alla ricognizione delle attività informative istituzionali attuate da 180 istituzioni ed organizzazioni presenti in ciascuna delle nove province del territorio

regionale;

- la seconda fase ha riguardato altre iniziative, non necessariamente istituzionali, di informazione e comunicazione rivolte agli immigrati, realizzate talvolta con il contributo o il coinvolgimento di immigrati, veicolate attraverso vecchi e nuovi media (giornali, radio, TV, Internet), con analisi e individuazione di alcuni "studi di caso";

- la terza fase ha riguardato la rilevazione del fabbisogno di informazione da parte delle comunità immigrate presenti sul territorio regionale.

La presentazione dei risultati principali è avvenuta nell'ambito dell'edizione 2006 di COM-PA (Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei servizi al Cittadino e alle Imprese), attraverso un dialogo-confronto fra i produttori e i fruitori dell'informazione istituzionale rivolta all'integrazione sociale e culturale degli stranieri immigrati in Emilia-Romagna: rappresentanti delle comunità immigrate, esponenti delle istituzioni, politici e studiosi della multiculturalità.

E' stata sottolineata l'esistenza di un buon livello di *governance* dell'integrazione degli immigrati a livello regionale e locale e una crescita di attenzione verso i nuovi cittadini e le loro specifiche esigenze e condizioni. Enti locali ed aziende pubbliche del territorio regionale si caratterizzano per una forte dinamicità nelle attività di informazione e di orientamento ai servizi territoriali, soprattutto di carattere sociale, sanitario e scolastico, per favorire l'accesso all'utenza straniera, privilegiando iniziative informative multilingua con produzione di stampati e siti web.

Le sfide più impegnative per i pianificatori dell'informazione per il prossimo periodo sembrano interessare l'ambito culturale e sociale più che quello strettamente informativo e si muovono nel senso del potenziamento dell'integrazione fra cittadini immigrati e comunità locale, anche attraverso figure specializzate di supporto a partire da quella, già esistente ma ancora non abbastanza diffusa, del mediatore socioculturale.

13 novembre 2006 – Biblioteca dell'Assemblea legislativa

Presentazione della ricerca "Compravendite a distanza – Il mercato dei media emiliano romagnoli tra esigenze di sviluppo e tutela degli utenti"

Nell'ambito di una conferenza stampa sono stati commentati i risultati più rilevanti di un'indagine che ha analizzato il mercato delle compravendite a distanza, con l'obiettivo di verificare se televendite, vendite su catalogo, telefoniche ed e-commerce si siano affermate in regione come canale commerciale stabile o se abbiano tuttora un andamento incostante, legato a fattori contingenti quali la crisi economica e la necessità di individuare nuovi canali di vendita a basso costo.

Allo scopo di quantificare il fenomeno è stato contattato un campione di emittenti televisive, di testate quotidiane locali e alcuni portali di e-commerce con sede legale in regione. Ne è emerso un quadro particolarmente eterogeneo, sia dal punto di vista dei mezzi che dei fruitori/acquirenti.

Le ricerche monografiche sono state raccolte in un'unica collana editoriale "Emilia-Romagna Comunica", disponibile presso il Servizio CORECOM e pubblicate anche sul sito internet: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/corecom>, alla sezione "Pubblicazioni".



Nel corso dell'anno sono stati inoltre organizzati due convegni di rilievo nazionale su tematiche di grande attualità e trasversali a più ambiti di indagine.

Nelle giornate del **3 e 4 febbraio 2006**, presso la sede dell'Assemblea legislativa, si è tenuto il convegno dal titolo "**Regioni e Servizio Pubblico Radiotelevisivo**", dedicato ad una riflessione sul ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni informativi delle comunità locali in un contesto caratterizzato dall'affermarsi di nuove tecnologie di trasmissione e da una crescita di competenze delle istituzioni regionali.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni



Regioni e Servizio Pubblico Radiotelevisivo

Segreteria organizzativa:

Regione Emilia-Romagna
Servizio CORECOM - Viale Aldo Moro 44 - Bologna

Simonetta Mingazzini tel. 051.6396361
amingazzini@regione.emilia-romagna.it

Roberta Testoni tel. 051.6396372
rtestoni@regione.emilia-romagna.it

Angela Venturi tel. 051.6396379
aventuri@regione.emilia-romagna.it

Bologna, 3 e 4 Febbraio 2006
Sala Polivalente
dell'Assemblea Legislativa Regionale
Via Aldo Moro, 50

Il convegno ha visto la partecipazione di importanti personalità del mondo della comunicazione, di docenti universitari, di esponenti del mondo politico locale e nazionale: tra questi il Presidente della Regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni Vasco Errani, l'ex presidente dell'Autorità per le Comunicazioni Enzo Cheli, l'allora Presidente della Commissione di vigilanza RAI e attuale Ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni.

Il convegno si è contraddistinto per l'autorevolezza dei relatori e l'importanza dei temi trattati, ma ha saputo assumere anche un forte carattere di attualità: le riflessioni sulla funzione pubblica del mezzo radiotelevisivo e sul ruolo delle istituzioni a garanzia di un'informazione imparziale, pluralistica e completa hanno infatti anticipato di qualche settimana gli scenari e i toni del dibattito che ha accompagnato la campagna elettorale per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006.

Gli atti del convegno sono stati pubblicati sul supplemento n. 1/2006 della rivista bimestrale di studi giuridici e politici della Regione Emilia-Romagna *“Le istituzioni del federalismo – Regione e Governo Locale”*.

Il **29 settembre 2006** il suggestivo scenario del Castello Estense di Ferrara ha invece ospitato il convegno **“Comunicare le città d’arte. Economia e cultura, media e tecnologie”**, dedicato al tema del ruolo svolto dal sistema dei media nella divulgazione del patrimonio architettonico, artistico ed ambientale delle città d’arte e delle loro valenze culturali, economiche e sociali.

Il tema proposto intendeva esplorare tre dimensioni strettamente correlate: l’attualità e la necessità di promuovere una conoscenza approfondita del patrimonio artistico e culturale italiano, nel Paese e all’estero; la consapevolezza che le ricchezze delle città d’arte possono essere fruite quotidianamente dai suoi abitanti e possono tradursi in prospettive di sviluppo economico e culturale; le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per lo studio, la conoscenza e la fruizione delle città d’arte e dei loro tesori.

Su questi argomenti si sono confrontati i numerosi e qualificati relatori presenti: esponenti dell’Amministrazione regionale e degli enti locali (tra questi, Alfredo Bertelli, sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale e Gaetano Sateriale, Sindaco di Ferrara e Presidente dell’associazione “Città italiane Patrimonio Mondiale Unesco”); docenti universitari ed esperti nelle discipline della comunicazione (Giovanni Puglisi, Alberto



Abruzzese, Roberto Grandi, per citarne solo alcuni), dirigenti di aziende pubbliche e private, giornalisti.

Un momento particolarmente significativo del convegno ha riguardato alcune dimostrazioni di valorizzazione multimediale del patrimonio artistico e culturale delle città d'arte, un esempio delle potenzialità delle "nuove tecnologie" come strumento non solo di comunicazione, ma di valorizzazione di un patrimonio artistico e culturale di straordinaria ricchezza.

11. CONTRIBUTI ALLE TELEVISIONI LOCALI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 292/2004

Questa attività viene svolta annualmente sulla base delle indicazioni previste nel bando emanato dal Ministero delle Comunicazioni, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il CORECOM è chiamato a svolgere una complessa attività di accertamento, in merito alla verifica dei requisiti per ottenere i contributi, entro i termini stabiliti dal bando. A conclusione di questo percorso, il Comitato approva una graduatoria delle emittenti e la invia al Ministero delle Comunicazioni che successivamente provvederà al pagamento dei benefici.

Scopo della legge che disciplina l'assegnazione dei contributi è favorire l'adeguamento degli impianti di trasmissione in base al Piano nazionale di assegnazione delle frequenze televisive approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni; i contributi alle emittenti vengono concessi sulla base di diversi requisiti, tra i quali il fatturato dell'ultimo triennio, il personale e l'applicazione dei Codici di Autoregolamentazione.

Per arrivare alla definizione della graduatoria, è necessario un notevole impegno da parte del Servizio, poiché l'istruttoria coinvolge quasi tutte le emittenti televisive che operano sul territorio regionale: nel 2006 hanno presentato domanda di ammissione ai benefici 24 emittenti su un totale di 34.

L'attività istruttoria preliminare all'approvazione della graduatoria presuppone la raccolta delle domande e la richiesta di eventuale documentazione integrativa, gli accertamenti relativi al fatturato con l'analisi dei bilanci e al personale con la verifica dei libri matricola, l'eventuale esclusione delle emittenti televisive che non possiedono i requisiti richiesti, e infine la trasformazione di ogni elemento in punteggio utile per la predisposizione della graduatoria. Dunque, l'atto conclusivo del Comitato è l'esito di un complesso lavoro istruttorio, svolto con la massima trasparenza delle procedure, nei tempi stabiliti dal bando.

L'attività svolta nel 2006 ha riguardato il bando emanato dal Ministero delle Comunicazioni il 29 marzo 2006; il finanziamento ministeriale complessivo ripartito tra le emittenti televisive dell'Emilia-Romagna è stato di Euro 5.523.811,47.

La graduatoria è stata approvata con deliberazione del Comitato n. 14/II/2006 del 25 settembre 2006, trasmessa al Ministero delle Comunicazioni e pubblicata sul sito internet del CORECOM il 29 settembre 2006.

12. ATTIVITÀ DEL SERVIZIO CORECOM

La struttura amministrativa di supporto al CORECOM nell'anno 2006 è la seguente:

- un Dirigente Responsabile del servizio;
- un collaboratore a tempo indeterminato di categoria D, titolare di Posizione Organizzativa e assegnato al Servizio dall'1 gennaio 2006 per le attività di conciliazione;
- un collaboratore di categoria D a tempo indeterminato, assegnato alle attività istruttorie di conciliazione;
- un collaboratore di categoria D a tempo indeterminato, titolare di Posizione Organizzativa da novembre 2006, assegnato alle attività di analisi e sviluppo del sistema regionale della comunicazione;
- un collaboratore di categoria D a tempo indeterminato, assegnato ad attività di supporto giuridico amministrativo, con particolare riferimento all'istruttoria per la *par condicio* e per l'applicazione del DM 292/04;
- tre collaboratori di categoria B a tempo indeterminato, assegnati alle attività di segreteria, protocollazione e archiviazione, supporto alle conciliazioni, supporto al Comitato;
- un collaboratore di categoria D, in servizio dall'1 settembre 2006 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, assegnato alle attività istruttorie per l'adozione dei provvedimenti temporanei di riattivazione dei servizi di telecomunicazioni delegate ai CORECOM con la delibera dell'Autorità n. 137/06/CONS;
- un collaboratore di categoria D, in servizio dall'1 settembre 2006 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, assegnato alle attività delegate di vigilanza e controllo sulla tutela dei minori nel settore radiotelevisivo.

Nel corso dell'anno il servizio si è avvalso della collaborazione di alcuni tirocinanti, laureati e laureandi, provenienti da istituti universitari convenzionati con l'Assemblea legislativa:

- un tirocinio di nove mesi, dal 22 maggio 2006 al 21 febbraio 2007, con una laureata in giurisprudenza per attività di supporto alla gestione della *par condicio*;
- un tirocinio di dodici mesi, dal 13 marzo 2006 al 12 marzo 2007, con un laureato in informatica per le attività di supporto alla gestione del Catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni;
- uno stage di due mesi, dal 16 ottobre al 7 dicembre 2006, con una laureanda in Scienze della Comunicazione per attività di supporto alla gestione della banca dati dell'editoria.

Nel corso dell'anno il servizio CORECOM ha svolto tutte le attività di gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa necessarie all'attuazione degli obiettivi progettuali – riguardanti sia le funzioni proprie sia quelle delegate dell'Autorità e descritti nei paragrafi precedenti - individuati dal Comitato in sede di approvazione del programma annuale.

Nella funzione delegata di conciliazione – per la quale, come si è detto, è stata confermata anche nel 2006 la tendenza alla crescita del numero dei ricorsi - il servizio ha curato tutte le fasi procedurali: dalle informazioni telefoniche alla ricezione materiale delle istanze con registrazione a protocollo e apertura dei fascicoli, dalla valutazione dei requisiti di ammissibilità delle istanze alla gestione delle udienze, fino alla corrispondenza con l'Autorità per la risoluzione di situazioni complesse e controverse.

Lo stesso è avvenuto per i provvedimenti urgenti di riattivazione dei servizi di telecomunicazioni, un'attività che, pur avendo “numeri” ancora molto distanti da quelli delle conciliazioni, si caratterizza come procedimento istruttorio particolarmente complesso e delicato, che richiede un rigoroso rispetto delle scadenze e un'attenta valutazione della documentazione probatoria.

La dirigente del Servizio è componente del gruppo di lavoro costituito dalla Giunta regionale relativo al Progetto Comunitario “A.D.R. - Promoting a wider culture on Alternative Dispute Resolution”, che ha come principale obiettivo lo sviluppo delle procedure di conciliazione in alcuni Paesi europei, come forma di risoluzione alternativa delle controversie in materia civile e commerciale. In tale veste, la dirigente ha partecipato, nel corso dell'anno, come relatrice ad un incontro organizzato nell'ambito di COM-PA 2006 per la presentazione pubblica

dell'istituto della conciliazione e ad altre iniziative formative o convegnistiche sulla materia, organizzate dalla Fondazione Forense di Bologna e da alcune Camere di Commercio. Per ognuno di questi appuntamenti è stata prodotta una specifica documentazione, contenente i riferimenti normativi e schede e grafici esplicativi dell'attività svolta dal CORECOM Emilia-Romagna.

Il Servizio ha svolto un ruolo attivo e propositivo nell'attuazione degli interventi per il potenziamento del sistema di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva, elaborando il progetto per la gestione integrata, attraverso un applicativo aperto e facilmente personalizzabile, di tutte le informazioni relative ad un medesimo soggetto per ogni singola attività rientrante nella competenza del CORECOM, come meglio descritto nella scheda relativa al monitoraggio.

Uno sforzo particolare è stato dedicato all'attuazione di alcune iniziative di formazione per gli operatori e i componenti dei Comitati, promosse ed organizzate dal CORECOM Emilia-Romagna d'intesa con l'Autorità e con la Conferenza nazionale dei Corecom, nell'ambito dell'attività svolta dalla Dirigente del Servizio in qualità di coordinatrice del gruppo di lavoro in materia di deleghe nominato dalla Conferenza nazionale.

Nelle giornate del 30 novembre e dell'1 dicembre 2006 è stato organizzato il corso di formazione "**Il nuovo Ordinamento delle Comunicazioni**", dedicato ad un'analisi complessiva della disciplina normativa in materia di comunicazione scaturita dalla riforma costituzionale del 2001 – che ha ricondotto l'ordinamento della comunicazione a materia di legislazione concorrente – e dalle altre leggi di riforma del settore promulgate fra il 2003 e il 2005. Le relazioni sui diversi argomenti sono state tenute da Fernando Bruno, attualmente Dirigente del Ministero delle Comunicazioni e Maria Pia Caruso, Dirigente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Il corso ha visto la partecipazione di una nutrita rappresentanza di operatori e componenti elettivi provenienti dai Corecom delle diverse regioni e ha rappresentato il primo momento di un percorso formativo sulle tematiche specifiche relative all'esercizio delle funzioni delegate - già trasferite, in corso di modifica e in corso di trasferimento - in linea con le funzioni dei tavoli tecnici

istituiti tra Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e CORECOM e parallelo ad analoghe attività di dialogo e confronto sviluppate sul piano politico-istituzionale.

Una delle voci previste dal programma di attività per il 2006 riguardava la realizzazione del sito web del CORECOM. In questo ambito, la dirigente e alcuni funzionari del servizio hanno partecipato al gruppo di lavoro costituito all'interno dell'Assemblea legislativa per il rifacimento del sito internet dell'Assemblea e il suo adeguamento alla normativa più recente in materia di accessibilità dei siti internet. In accordo con gli indirizzi stabiliti dal Comitato, è stato attuato un intervento di riorganizzazione dei contenuti del sito finalizzato a:

- fornire un quadro organico ed aggiornato delle attività e delle competenze del CORECOM;
- potenziare la visibilità del CORECOM, all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Regionale;
- promuovere l'attività "di servizio" del CORECOM, soprattutto nei riguardi dell'utenza esterna (conciliazioni, accesso, ecc.);
- introdurre nel sito elementi di interattività di 1° livello (informazioni e modulistica on-line, inoltrare richieste via mail, accesso a banche dati), in coerenza con le disposizioni normative più recenti e con l'esigenza di potenziare le caratteristiche di servizio del sito.

Il sito rinnovato è stato pubblicato a gennaio 2007 ed è visibile all'indirizzo: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/corecom>.

La dirigente, insieme alla funzionaria incaricata delle attività di studio del sistema regionale della comunicazione, ha infine partecipato al gruppo di lavoro regionale per lo sviluppo del progetto "AGOR-A' – Azioni di Governance Regioni-Autonomie locali.

Lo scopo del progetto, promosso dal Gabinetto del Presidente in collaborazione con tutte le Direzioni generali della Giunta regionale, è di costruire una mappa conoscitiva degli strumenti di concertazione istituzionale ed economico sociale esistenti e dei vari luoghi di consultazione e confronto diretto con i cittadini emiliano-romagnoli e con le loro associazioni. Tutto questo al fine di informare le

strutture regionali coinvolgendole nel costante aggiornamento del quadro conoscitivo così da permettere sia al Comitato di Direzione sia alla Giunta regionale una puntuale verifica del funzionamento di tali strumenti e la loro eventuale riorganizzazione.

Il servizio ha fornito il supporto informativo e contribuito allo sviluppo delle schede appositamente predisposte per la classificazione degli strumenti di relazione previsti/attivati con i soggetti sopra indicati evidenziandone la modalità di funzionamento e i punti di forza/criticità esistenti. Si è così delineato un quadro conoscitivo che permette di individuare gli strumenti esistenti nei vari settori da anni e/o di nuova istituzione, le differenti modalità di funzionamento e i risultati realizzati, le sovrapposizioni di strumenti e intese che possono essere semplificati e riorganizzati e che inoltre consente, attraverso l'utilizzo di uno spazio condiviso a tutta la struttura regionale, di apportare il proprio contributo alla riflessione in essere in sede di Comitato di Direzione e di Giunta regionale sull'efficacia complessiva del sistema di Governance esistente.

La realizzazione del programma 2006 ha dunque visto un qualificato e prezioso coinvolgimento del personale, a tutti i livelli, che ha consentito di raggiungere risultati più che apprezzabili, riconosciuti in ambito regionale e nazionale.

13. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA

Il programma di attività per l'anno 2006 è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 1 dicembre 2005 con delibera n. 145.

Nelle tabelle che seguono sono riportati in dettaglio gli stanziamenti iniziali e le somme impegnate per ogni azione riferita alle attività del Comitato, comprensivi dei trasferimenti dell'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate.

Pare opportuno evidenziare che i trasferimenti per l'assegnazione delle risorse da parte dell'Autorità sono fermi al 28 febbraio 2006, per cui è evidente che gli oneri finanziari per la gestione delle funzioni delegate nel periodo 1/3 – 31/12/2006 sono stati anticipati dall'Amministrazione regionale.

L'incremento delle attività delegate porta a ritenere insufficienti gli attuali stanziamenti.

2006

Stanziato (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziato	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
---------------	---------------	---------------	------------------	---------------------------	------------------------	---	--

Programma CO.RE.COM.

Servizio 109 RESPONSABILE DEL SERVIZIO CO.RE.COM.

E526	ASSEGNAZIONE DELL'AUTORITA' PER GARANZIE COMUNICAZIONI ESERCIZIO FUNZIONI DELEGATE CORECOM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------	--	------	------	------	------	------	------	------

	2003	2004	2005						
VALORE ATTUALE	0,00	20.616,41	41.232,83	61.849,24					
RISCOSSO 2006	0,00	20.616,41	41.232,83	61.849,24					
E533	ASSEGNAZIONE DELL'AUTORITA' PER GARANZIE COMUNICAZIONI ESERCIZIO FUNZIONI DELEGATE CORECOM	42.000,00	40.465,66	0,00	82.465,66	82.465,66	13.744,29	0,00	68.721,37

E534	SOPRAVENIENZE ATTIVE - CORECOM	0,00	68.721,37	0,00	68.721,37	68.721,37	68.721,37	0,00	0,00
-------------	--------------------------------	------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	------

E537	CONTRIBUTI PER CONVEGNO CO.RE.COM.	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00
-------------	------------------------------------	------	----------	------	----------	----------	----------	------	----------

TOTALE ENTRATE SERVIZIO 109	42.000,00	112.187,03	0,00	154.187,03	154.187,03	83.965,66	0,00	70.221,37
------------------------------------	-----------	------------	------	------------	------------	-----------	------	-----------

	2003	2004	2005					
VALORE ATTUALE	0,00	20.616,41	41.232,83	61.849,24				
RISCOSSO 2006	0,00	20.616,41	41.232,83	61.849,24				
TOTALE ENTRATE Programma CO.RE.COM.	42.000,00	112.187,03	0,00	154.187,03	154.187,03	83.965,66	0,00	70.221,37

Servizio 109 RESPONSABILE DEL SERVIZIO CO.RE.COM.

MONITORAGGIO PROGRAMMI / PROGETTO

2006

	Stanziate (A)	Variat. + (B)	Variat. - (C)	Totale Stanziate	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)															
U1014 CATASTO (A/5)	70.000,00	0,00	-8.274,82	61.725,18	51.060,00	0,00	10.665,18	51.060,00															
U1015 ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE CORECOM	42.000,00	152.987,03	-69.800,00	125.187,03	39.653,32	901,81	85.533,71	38.751,51															
U1051 CO.CO.CO CORECOM	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	15.938,00	11.457,60	10.062,00	4.480,40															
U1124 INCARICHI PROFESSIONALI CORECOM	0,00	61.800,00	-18.000,00	43.800,00	42.840,00	0,00	960,00	42.840,00															
U516 SPESE RAPPRESENTANZA PRESID. E VICE-PRESIDI CORECOM	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	568,99	0,00	2.931,01															
U543 SPESE PER MONITORAGGIO PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SETTORE RADIODIFFUSIVO (CO.RE.COM.)	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	135.245,80	789,00	14.754,20	134.456,80															
							<table border="1"> <tr><td>2003</td><td>2004</td><td>2005</td><td></td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>2.300,47</td><td>2.300,47</td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>2.300,47</td><td>2.300,47</td></tr> </table>	2003	2004	2005		0,00	0,00	2.300,47	2.300,47	0,00	0,00	2.300,47	2.300,47				
2003	2004	2005																					
0,00	0,00	2.300,47	2.300,47																				
0,00	0,00	2.300,47	2.300,47																				
U737 MISSIONI PERSONALE CORECOM	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00															
U739 CONVEGNI CORECOM (A/3)	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	30.500,56	13.544,38	1.499,44	16.956,23															
							<table border="1"> <tr><td>2003</td><td>2004</td><td>2005</td><td></td></tr> <tr><td>0,00</td><td>846,11</td><td>3.000,00</td><td>3.846,11</td></tr> <tr><td>0,00</td><td>846,11</td><td>1.804,05</td><td>2.650,16</td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>1.195,95</td><td>1.195,95</td></tr> </table>	2003	2004	2005		0,00	846,11	3.000,00	3.846,11	0,00	846,11	1.804,05	2.650,16	0,00	0,00	1.195,95	1.195,95
2003	2004	2005																					
0,00	846,11	3.000,00	3.846,11																				
0,00	846,11	1.804,05	2.650,16																				
0,00	0,00	1.195,95	1.195,95																				
U746 FORMAZIONE SERVIZIO CORECOM	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.073,62	700,00	426,38	1.373,62															
U775 TIROCINI FORMATIVI CORECOM	0,00	16.074,82	0,00	16.074,82	14.801,10	11.613,88	1.273,72	3.187,22															
							<table border="1"> <tr><td>2003</td><td>2004</td><td>2005</td><td></td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>2.011,81</td><td>2.011,81</td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>2.011,81</td><td>2.011,81</td></tr> </table>	2003	2004	2005		0,00	0,00	2.011,81	2.011,81	0,00	0,00	2.011,81	2.011,81				
2003	2004	2005																					
0,00	0,00	2.011,81	2.011,81																				
0,00	0,00	2.011,81	2.011,81																				
U923 CONVENZIONI CON UNIVERSITA' (A2) SERV. CORECOM	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00															
U925 DISPONIBILITA' RESIDUA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (AZIONE QUADRATURA)	80.000,00	31.000,00	-105.300,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	0,00															
							<table border="1"> <tr><td>2003</td><td>2004</td><td>2005</td><td></td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>14.000,00</td><td>14.000,00</td></tr> <tr><td>0,00</td><td>0,00</td><td>14.000,00</td><td>14.000,00</td></tr> </table>	2003	2004	2005		0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00				
2003	2004	2005																					
0,00	0,00	14.000,00	14.000,00																				
0,00	0,00	14.000,00	14.000,00																				

MONITORAGGIO PROGRAMMI/PROGETTO

2006

U939 QUOTA ASSOCIATIVA ALLA CONFERENZA
COMITATI PER LE COMUNICAZ. DELLE REGIONI E
PROV. AUTONOME (CORECOM)

Stanz. (A)	Vari. + (B)	Vari. - (C)	Totale Stanz. (D)	Impegnato / Accertato (E)	Pagato / Incassato (F)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00

U992 INCARICHI DI RICERCA SULLA COMUNICAZIONE
CORECOM

0,00	63.044,50	0,00	63.044,50	63.044,50	63.044,50	0,00	0,00
------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	------

U993 CONVEGNO COMUNICAZIONE E AMBIENTE
(CORECOM A3/1)

	2003	2004	2005	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	11.125,50	11.125,50
PAGATO 2006	0,00	0,00	11.125,50	11.125,50
	0,00	0,00	0,00	0,00

U994 CONVEGNO "NUOVA INFORMAZIONE IN EMILIA-
ROMAGNA (CORECOM A3/3)

	2003	2004	2005	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
PAGATO 2006	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

U997 PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL "CODICE DI
AUTOREGOLAMENTAZIONE TV E MINORI"
(CO.RE.COM. A4/2)

	2003	2004	2005	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	2.009,62	2.009,62
PAGATO 2006	0,00	0,00	2.009,62	2.009,62
	0,00	62.000,00	-31.000,00	31.000,00
	0,00	62.000,00	-31.000,00	31.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE USCITE SERVIZIO 109

345.500,00	488.906,35	-232.374,82	602.031,53	471.152,90	106.120,11	130.878,63	365.032,79
------------	------------	-------------	------------	------------	------------	------------	------------

	2003	2004	2005	
VALORE ATTUALE	0,00	846,11	114.327,40	115.173,51
PAGATO 2006	0,00	846,11	113.131,43	113.977,56
DISPONIBILE AL PAGAMENTO	0,00	0,00	1.195,95	1.195,95

MONITORAGGIO PROGRAMMI/PROGETTO

2006

TOTALE USCITE Programma CO.RE.COM.

Stanz. (A)	Vari. + (B)	Vari. - (C)	Totale Stanz. (D)	Impegnato / Accertato (E)	Pagato / Incassato (F)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
345.500,00	488.906,35	-232.374,82	602.031,53	471.152,90	106.120,11	130.878,63	365.032,79

**Relazione sull'attività svolta
dal CORECOM dell'Emilia-Romagna
nell'anno 2006**

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Deliberazioni adottate dal Comitato nell'anno 2006

Nr.	OGGETTO DELIBERA	DATA	PROT.
1/II/06	Oggetto: Decreto 5 maggio 2005 "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2005, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292" – Approvazione graduatoria definitiva a seguito degli accertamenti previsti dalla normativa.	23/1/06	1123 del 24/1/06
2/II/06	Rettifica e integrazione della graduatoria per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2004, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, approvata con deliberazione n. 6/II/2005 del 31 marzo 2005.	23/1/06	1125 del 24/1/06
3/II/06	Consultazioni politiche del 9 e 10 aprile 2006. Proposta all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in merito alla fissazione del numero complessivo dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/3/EN) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna (deliberazione Autorità Comunicazioni n. 29/06/CSP).	29/3/06	5588 del 05/4/06
4/II/06	Approvazione della Relazione consuntiva sull'attività svolta dal Comitato nell'anno 2004, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 30 gennaio 2001, n. 1.	30/3/06	5229 del 30/3/06
5/II/06	Consultazioni amministrative del 28 e 29 maggio 2006. Fissazione del numero complessivo di messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/3/ERPC) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna (deliberazione Autorità Comunicazioni n. 84/06/CSP).	31/5/06	8753 del 1/6/06
6/II/06	Proposta di liquidazione dei rimborsi ex art. 4, comma 5, Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, relativi ai MAG/EN effettivamente messi in onda dalle emittenti radiotelevisive locali in occasione della campagna elettorale per le Elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006.	31/5/06	8755 del 1/6/2006
7/II/06	Proposta di liquidazione dei rimborsi ex art. 4, comma 5, Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, relativi ai MAG/ERPC effettivamente messi in onda dalle emittenti radiotelevisive locali in occasione della campagna elettorale per le Elezioni amministrative del 28 e 29 maggio 2006.	3/7/06	10794 del 4/7/2006
8/II/06	<i>Referendum</i> del 25 e 26 giugno 2006. Fissazione del numero complessivo di messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/RN) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna (deliberazione Autorità Comunicazioni n. 91/06/CSP).	3/7/06	10795 del 4/7/2006
9/II/06	Organizzazione della giornata di studio a carattere seminariale "Il CORECOM e le funzioni delegate" previsto dal programma CORECOM 2006 (voce A3)	17/7/06	12345 del 17/7/2006

Nr.	OGGETTO DELIBERA	DATA	PROT.
10/II/06	Proposta di liquidazione dei rimborsi ex art. 4, comma 5, Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, relativi ai MAG/RN effettivamente messi in onda dalle emittenti radiotelevisive locali in occasione della campagna elettorale per il <i>referendum</i> popolare per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche alla parte II della Costituzione" indetto per i giorni 25 e 26 giugno 2006.	24/7/06	12346 del 25/7/2006
11/II/06	Approvazione delle iniziative per l'attuazione del programma per l'anno 2006	24/7/06	12464 del 26/7/2006
12/II/06	Approvazione programma del convegno "Comunicare le città d'arte. Economia e cultura, media e tecnologie", da svolgersi a Ferrara il giorno 29 settembre 2006.	28/8/06	14001 del 5/9/2006
13/II/06	Programma di attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2007.	15/9/06	14618 del 15/9/2006
14/II/06	Approvazione graduatoria DM 292/2004 per l'anno 2006	25/9/06	15291 del 26/9/2006
15/II/06	Modifiche al regolamento per l'accesso radiotelevisivo approvato con delibera n. 14/II/2005 del 15.7.2005.	6/11/06	20702 del 14/12/2006

ALLEGATO 2.1

Sedute del CORECOM e ordini del giorno

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 1/II/06 9 gennaio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente 2) Preparazione convegno su regionalità servizio pubblico radiotelevisivo; 3) Riesame situazione organizzativa; 4) Calendario attività in programma per il 2006; 5) Varie ed eventuali.
n. 2/II/06 23 gennaio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Decreto 292/04: approvazione definitiva graduatoria 2004 e modifica graduatoria 2003; 3) Calendario attività 2006; 4) Varie ed eventuali.
n. 3/II/06 8 febbraio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Incontro con il Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna Luigi Villani; 3) Informativa sull'attività di <i>par condicio</i>; 4) Proposte della Commissione Tecnologie; 5) Varie ed eventuali.
n. 4/II/06 20 febbraio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Problemi operativi: incontro con collaboratori, da loro richiesto; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Attuazione <i>par condicio</i>; 4) Trasmissioni RAI dell'accesso: adempimenti operativi; 5) Attribuzione e utilizzo apparecchio telefonia mobile.
n. 5/II/06 24 febbraio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione verbale riunione CORECOM n. 3 dell'8 febbraio 2006; 2) Attuazione <i>par condicio</i>; 3) Trasmissioni RAI dell'accesso: adempimenti operativi; 4) Attribuzione e utilizzo apparecchio telefonia mobile.
n. 6/II/06 27 febbraio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Dotazione organica del personale e ridefinizione del progetto organizzativo; 3) Varie ed eventuali.
n. 7/II/06 10 marzo 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione verbali sedute precedenti; 2) Risposta al consigliere Bignami sui problemi da lui sollevati con lettera del 24 gennaio 2006; 3) Costituzione tavolo tecnico permanente per la qualità tecnica del servizio radiotelevisivo pubblico in Emilia-Romagna; 4) Assegnazione al Presidente e possibile utilizzo di telefono cellulare; 5) Nota interpretativa dell'Ufficio Legale sul nostro regolamento. Nuove osservazioni.
n. 8/II/06 29 marzo 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione verbali riunioni CORECOM (n. 1 del 9 gennaio 2006; n. 3 dell'8 febbraio 2006; n. 4 del 20 febbraio 2006; n. 6 del 27 febbraio 2006); 2) Esame e approvazione relazione attività 2005 CORECOM; 3) Contributo finanziario per adesione 2006 alla Conferenza nazionale dei Corecom; 4) Situazione attività tutela <i>par condicio</i> – Riparto fondi MAG; 5) Richiesta monitoraggio delle trasmissioni televisive da parte del Comitato Controllo Televendite Ministero delle Comunicazioni; 6) Varie ed eventuali.

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 9/II/06 30 marzo 2006	1) Prosecuzione trattazione argomenti all'ordine del giorno della seduta del 29 marzo 2006.
n. 10/II/06 14 aprile 2006	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbale riunione CORECOM n. 35/II/05 del 5 dicembre 2005 (documentazione distribuita riunione CORECOM 29 marzo 2006); 3) Adempimenti prossima consultazione elettorale amministrativa; 4) Incontro con dirigente RAI per costituzione tavolo operativo permanente per la qualità tecnica del servizio radiotelevisivo RAI in Emilia-Romagna; 5) Richiesta monitoraggio trasmissioni televisive da parte del Comitato Televendite del Ministero delle Comunicazioni; 6) Varie ed eventuali.
n. 11/II/06 4 maggio 2006	1) Approvazione verbale riunione CORECOM n. 10/II/06 del 14 aprile 2006; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Adempimenti per tutela <i>par condicio</i> ; 4) Proposte del Comitato per l'attuazione del "Progetto Organizzativo"; 5) Realizzazione attività previste per il 2006; 6) Varie ed eventuali.
n. 12/II/06 15 maggio 2006	1) Approvazione verbali riunioni CORECOM n. 7/II/06 del 10 marzo 2006 e n. 8/II/2006 del 29 marzo 2006; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Esame rapporti conclusivi di studi e ricerche commissionati nel 2005. Modalità di presentazione e divulgazione; 4) Definizione calendario delle attività in programma per il 2006; 5) Varie ed eventuali.
n. 13/II/06 22 maggio 2006	1) Approvazione verbale riunione CORECOM n. 12/II/2006 del 15 maggio 2006; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Relazione attività svolta per il convegno del 3 e 4 febbraio 2006; 4) Missioni dei componenti del Comitato: relazione e rendicontazione relative all'anno 2005 (art. 11 del regolamento); 5) Esercizio funzioni delegate: ulteriori competenze e tendenze in atto; 6) Varie ed eventuali.
n. 14/II/06 31 maggio 2006	1) Approvazione verbale riunione CORECOM n. 13/II/06 del 22 maggio 2006; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Relazione attività svolta per il convegno del 3 e 4 febbraio 2006; 4) Missioni dei Componenti il Comitato; 5) Esercizio funzioni delegate: Delibera AGCOM n. 137/06/CONS; 6) Riparto fondi Par Condicio Elezioni Amministrative del 28 e 29 maggio 2006; 7) Presentazione delle ricerche concluse e "calendarizzazione" delle attività in programma nel 2006; 8) Esame del progetto nazionale per "Monitoraggio e analisi della rappresentanza e della rappresentazione di genere nei media locali" proposto dall'Osservatorio di Pavia
n. 15/II/06 6 giugno 2006	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Utilizzo delle risorse per l'esercizio delle funzioni delegate (anche in relazione alla determinazione n. 509 del 2004); 3) Progettazione delle attività di monitoraggio; 4) Varie ed eventuali.
n. 16/II/06 12 giugno 2006	1) Comunicazioni del Presidente 2) Utilizzo delle risorse per l'esercizio delle funzioni delegate (anche in relazione alla determinazione n. 509 del 2004); 3) Progettazione delle attività di monitoraggio; 4) Varie ed eventuali.

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 17/II/06 19 giugno 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Presentazione al Comitato delle indagini su "L'impresa comunica. Come?", "Immigrati da informare", "Consumatori di pubblicità" e "Compravendite a distanza" da parte di responsabili o incaricati dei gruppi di studio e ricerca; 3) Approvazione verbale n. 14/II/06 riunione CORECOM del 31 maggio 2006; 4) Varie ed eventuali.
n. 18/II/06 26 giugno 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione verbali; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Indagini programma CORECOM 2005: valutazioni conclusive sulla loro realizzazione e programmi per la divulgazione; 4) Varie ed eventuali.
n. 19/II/06 3 luglio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Progetti e proposte Commissione Informazione per presentazione delle indagini realizzate; 2) Progetti e proposte della Commissione Rapporti istituzionali per la realizzazione del convegno su "Le città d'arte e la loro pubblicizzazione"; 3) Informazione e valutazioni su possibili variazioni nell'ambito del personale; 4) Istituzione dell'Agenzia regionale di informazione e stampa; 5) Proposte di modifica della delibera dell'Autorità n. 182/02/CONS: prime osservazioni formulate nella riunione della Conferenza dei CORECOM tenutasi a Cagliari e successivi sviluppi; 6) <i>Par condicio</i>: delibera per riparto fondi referendum e per liquidazione MAG elezioni amministrative; 7) Varie ed eventuali.
n. 20/II/06 12 luglio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Passi avanti del digitale terrestre nella Regione Emilia-Romagna: ce ne parlano l'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico, Duccio Campagnoli e il Direttore generale all'Organizzazione, sistemi informativi e telematici Gaudenzio Garavini; 2) Istituzione dell'Agenzia regionale di informazione e stampa; 3) Proposte di modifica della delibera dell'Autorità n. 182/02/CONS: prime osservazioni formulate nella riunione della Conferenza dei Corecom tenutasi a Cagliari e successivi sviluppi; 4) Utilizzo delle risorse assegnate al CORECOM dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le materie delegate; 5) Approvazione verbale riunione CORECOM n. 16 del 12 giugno 2006; 6) Varie ed eventuali.
n. 21/II/06 17 luglio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzo risorse finanziarie assegnate dall'Autorità per le funzioni delegate; 2) Approvazione di progetti dettagliati per attività 2006; 3) Ore 11,15: trasferimento in Sala Biblioteca dell'Assemblea legislativa per presentazione rapporto di ricerca su "L'impresa comunica. Come?".
n. 22/II/06 24 luglio 2006	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione verbali n. 16/II/06 del 12/6/06 e n. 19/II/06 del 3 luglio 2006; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Approvazione delibera utilizzo risorse finanziarie per attività 2006; 4) Definizione calendario eventi 2006; 5) <i>Par condicio</i>: approvazione delibera di liquidazione MAG referendum 25-26 giugno 2006; 6) Istituzione Agenzia regionale di informazione e stampa; 7) Proposte modifica delibera n. 182/02/CONS: prime osservazioni formulate nelle riunioni della Conferenza dei Corecom e successivi sviluppi; 8) Varie ed eventuali.

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 23/II/06 27 luglio 2006	1) Organizzazione del convegno dal titolo "Comunicare le città d'arte – economia e cultura, media e tecnologie".
n. 24/II/06 28 agosto 2006	1) Approvazione verbali; 2) n. 19/II/2006 del 3/7/2006, n. 22/II/2006 del 24/7/2006, n. 23/II/2006 del 27/7/2006; 3) Comunicazioni del Presidente; 4) Approvazione delibera sul convegno "Comunicare le Città d'arte - Economia e Cultura, Media e Tecnologie"; 5) Programma d'attività del CORECOM nel 2007: prime indicazioni; 6) Istituzione Agenzia Regionale di Informazione e Stampa; 7) Proposte modifica delibera n. 182/02/CONS: prime osservazioni formulate nelle riunioni della Conferenza dei CORECOM e successivi sviluppi; 8) Varie ed eventuali.
n. 25/II/06 5 settembre 2006	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Attuazione diritto d'accesso al servizio pubblico radiotelevisivo regionale; 3) Programma d'attività CORECOM 2007; 4) Approvazione verbali n. 19/II/2006 del 3 luglio 2006 e n. 22/II/2006 del 24 luglio 2006.
n. 26/II/06 11 settembre 2006	1) Approvazione verbali riunioni CORECOM n. 17/II/06 del 19 giugno 2006 e n. 21/II/06 del 17 luglio 2006; 2) Definizione programma attività 2007.
n. 27/II/06 12 settembre 2006	1) Presentazione indagine su Consumatori di pubblicità; 2) Varie ed eventuali.
n. 28/II/06 15 settembre 2006	1) Programma attività 2007; 2) Varie ed eventuali.
n. 29/II/06 25 settembre 2006	1) Approvazione verbali n. 17/II/06 del 19 giugno 2006 e n. 21/II/2006 del 17 luglio 2006; 2) Approvazione delibera DM 292/2004 contributi anno 2006; 3) Proposte operative per l'attuazione del diritto d'accesso; 4) Presentazione dei rapporti conclusivi di studi e ricerche; 5) Varie ed eventuali.
n. 30/II/06 29 settembre 2006	1) Convegno "Comunicare le città d'arte. Economia e cultura, media e tecnologie".
n. 31/II/06 30 ottobre 2006	1) Presentazione della ricerca "Sport e Comunicazione in Emilia-Romagna".
n. 32/II/06 6 novembre 2006	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbali n. 26/II/06 dell'11 settembre 2006, n. 28/II/06 del 15 settembre 2006 e n. 29/II/06 del 25 settembre 2006; 3) Esercizio del diritto d'accesso al servizio radiotelevisivo pubblico regionale: ritocchi al Regolamento; 4) Realizzazione ultima parte programma d'attività 2006; 5) Varie ed eventuali.
n. 33/II/06 9 novembre 2006	1) Presentazione studio su "Immigrati da informare".
n. 34/II/06 13 novembre 2006	1) Presentazione della ricerca "Compravendite a distanza. Il mercato dei media emiliano-romagnoli tra esigenze di sviluppo e tutela degli utenti".

DATA	ORDINE DEL GIORNO
<p>n. 35/II/06 28 novembre 2006</p>	<p>1) Approvazione verbali n. 26/II/06 dell'11 settembre 2006, n. 28/II/06 del 15 settembre 2006 e n. 29/II/06 del 25 settembre 2006; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Approvazione del programma di attività 2007 del CORECOM da parte dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa; 4) Pubblicazione atti del convegno sulle Città d'arte; 5) Organizzazione giornata di studio del 15 dicembre p.v. su "Corecom e funzioni delegate"; 6) Varie ed eventuali.</p>
<p>n. 36/II/06 11 dicembre 2006</p>	<p>1) Comunicazioni del Presidente; 2) Promozione del diritto d'accesso al servizio pubblico radiotelevisivo; 3) Calendarizzazione attività programma 2007; 4) Varie ed eventuali.</p>
<p>n. 37/II/06 22 dicembre 2006</p>	<p>1) Comunicazioni del Presidente; 2) Proposte della Commissione Tecnologie per attuazione Programma di attività 2007; 3) Situazione organico del personale; 4) Trasmissioni notturne di emittenti tv locali e tutela dei minori: istruttoria e prime valutazioni; 5) Destinazione fondi in dotazione per funzioni delegate; 6) Varie ed eventuali.</p>

ALLEGATO 2.2

Riunioni Commissione Rapporti Istituzionali, Giuridici e Legislativi

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 1//06 3 gennaio 2006	Convegno del 3 e 4 febbraio 2006: esame dello stato organizzativo dell'iniziativa ed eventuali integrazioni; Varie ed eventuali.
n. 2//06 31 Gennaio 2006	Preparazione della conferenza stampa di presentazione del Convegno organizzato dal CORECOM per i giorni 3 e 4 febbraio 2006, dal titolo "Regioni e Servizio pubblico radiotelevisivo"
n. 3//06 17 Febbraio 2006	Diritto di accesso alle emittenti radiotelevisive locali dell'Emilia-Romagna; Varie ed eventuali.
n. 4//06 3 marzo 2006	Verifica documentazione e predisposizione risposta alla segnalazione del Consigliere dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna Bignami circa una trasmissione televisiva "Vista da vicino"; Varie ed eventuali.
n. 5//06 13 Marzo 2006	Incontro con emittenti radiotelevisive locali per prosecuzione esame schema di "Regolamento per l'accesso a spazi autogestiti su radio e televisioni locali dell'Emilia-Romagna"; Varie ed eventuali.
n. 6//06 12 maggio 2006	Convegno "Città d'arte e comunicazione" Varie ed eventuali.
n. 7//06 22 maggio 2006	Incontro con il Prof. Agostini per concordare tempi, modalità e relatori per il Convegno da tenersi a Ferrara sul tema "Città d'arte e pubblicizzazione"; Varie ed eventuali.
n. 8//06 3 Luglio 2006	Convegno "Le città d'arte e la loro pubblicizzazione". All'incontro parteciperà il prof. Agostini. Nella circostanza si stabiliranno: la data del convegno, il luogo, i relatori, il budget da presentare al Comitato, nonché i particolari organizzativi dell'iniziativa, Varie ed eventuali.
n. 9//06 13 settembre 2006	Discussione sulle proposte per il diritto d'accesso al servizio pubblico radiotelevisivo regionale, da sottoporre al Comitato; Varie ed eventuali.
n. 10//06 6 ottobre 2006	Esame, raffronti comparati ed eventuali proposte di modifica della legge istitutiva del CORECOM Emilia-Romagna. Riferirà in via preliminare il componente Bertolini; Varie ed eventuali.
n. 11//06 20 ottobre 2006	Approvazione del verbale della seduta del 6 ottobre u.s.; Prosecuzione della discussione sulle eventuali modifiche legge istitutiva CORECOM Emilia-Romagna (iniziata nella seduta del 6 ottobre u.s.); Puntualizzazioni sull'iniziativa "I Corecom e le funzioni delegate"; Indicazione nominativi cui indirizzare il volume del Convegno "Regioni e Servizio pubblico radio-televisivo"; Varie ed eventuali.

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 12/I/06 21 novembre 2006	Attività istruttoria per la pubblicazione degli atti del Convegno di Ferrara del 29 settembre u.s.; Puntualizzazioni circa l'iniziativa del CORECOM sul tema "I Corecom e le funzioni delegate"; Varie ed eventuali.
n. 13/I/06 21 dicembre 2006	Iniziativa su "I Corecom e le funzioni delegate": modalità per lo svolgimento, indicazione relatori e compenso agli stessi e pubblicazione degli atti; Ripresa dell'iniziativa su circuito regionale dell'informazione d'emergenza; Varie ed eventuali.

RELAZIONE ATTIVITA' CORECOM 2006

ALLEGATO 2.3

Riunioni della Commissione Tecnologie

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 1/II/06 30 gennaio 2006	1. Monitoraggio; 2. Catasto degli impianti di telecomunicazione; 3. Varie ed eventuali.
n. 2/II/06 10 marzo 2006	1. Relazione attività Commissione anno 2005; 2. Varie ed eventuali.
n. 3/II/06 30 maggio 2006	1. Relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti: a) Monitoraggio; b) Catasto; c) Televisione locale visibile su telefonino.
n. 4/II/06 4 luglio 2006	1. Situazione attività tecniche programma 2006; 2. Varie ed eventuali.
n. 5/II/06 19 dicembre 2006	1. Stato avanzamento programma attività 2006 e programmazione attività 2007; 2. Varie ed eventuali.

ALLEGATO 2.4

Riunioni della Commissione Informazione

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 1/II/06 2 febbraio 2006	1. Par Condicio.
n. 2/III/06 13 Febbraio 2006	1. Par Condicio.
n. 3/III/06 14 marzo 2006	1. Sorteggio soggetti politici.
n. 4/III/06 16 marzo 2006	1. Incontro con emittenti radiotelevisive per applicazione <i>par condicio</i> Elezioni politiche 2006.
n. 5/III/06 24 marzo 2006	1. Situazione attività <i>par condicio</i> .
n. 6/III/06 21 aprile 2006	1. <i>Par condicio</i> elezioni amministrative 28-29 maggio 2006.
n. 7/III/06 8 Maggio 2006	1. Situazione attività <i>par condicio</i> .
n. 8/III/06 9 maggio 2006	1. Incontro con emittenti radiotelevisive locali interessate alla messa in onda dei MAG/3/ERPC in materia di <i>par condicio</i> .
n. 9/III/06 11 maggio 2006	1. Elezioni amministrative 28-29 maggio 2006. Inserimento nuova Lista del Comune di Salsomaggiore programmazione MAG.
n. 10/III/06 1 giugno 2006	1. Referendum 25-26 giugno 2006. <i>Par condicio</i> . 2. Decreto Ministero delle Comunicazioni 29 marzo 2006. Bando di concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2006, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292.
n. 11/III/06 6 giugno 2006	1. <i>Par condicio</i> Referendum 2006.
n. 12/III/06 7 giugno 2006	1. Incontro con emittenti radiotelevisive/consegna materiale in merito al <i>referendum</i> del 25 e 26 giugno 2006.
n. 13/III/06 3 luglio 2006	1. Proposta organizzativa per la presentazione delle indagini e della radiografia sul sistema regionale dell'informazione; 2. Completamento procedure <i>par condicio</i> .
n. 14/III/06 25 agosto 2006	1. Situazione attività istruttoria D.M. 292/04.
n. 15/III/06 7 settembre 2006	1. Incontro con il console del Ghana in Italia; 2. Proposta per la definizione del calendario delle iniziative pubbliche previste dal programma CORECOM; 3. Discussione sulle proposte per il diritto d'accesso al servizio pubblico radiotelevisivo regionale, da sottoporre al Comitato. (<i>La trattazione di questo argomento potrà proseguire in seduta congiunta con la Commissione Rapporti istituzionali, giuridici e legislativi nella giornata di mercoledì 13 settembre</i>)
n. 16/III/06 28 dicembre 2006	1. Trasmissioni notturne di emittenti televisive locali e tutela dei minori: istruttoria e prime valutazioni. 2. Varie ed eventuali.